

OGGETTO: ACCORDO QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI EX ART. 59, COMMA 4, LETT. C), DEL D. LGS. 36/2023 PER LA DEFINIZIONE DI UN CATALOGO ELETTRONICO PER PRODOTTI CLOUD IN MODALITÀ SAAS NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DOCUMENTALE – ID 2694

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it, www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it

CHIARIMENTI

In ragione delle modifiche apportate dovute a refusi e al fine di facilitarne l'uso si ripubblicano i seguenti documenti:

- "ID 2694 - Public Cloud SaaS Documentale – All. 5 Documentazione di comprova tecnica NEW.xls"

- "ID 2694 - Public Cloud SaaS Documentale – All. 7 Foglio calcolo riduzioni cauzioni NEW.xls"

da utilizzare per la partecipazione alla gara.

1) Domanda

Capitolato d'oneri paragrafo 3 "Oggetto dell'accordo quadro, importo e suddivisione in lotti" e Capitolato Speciale paragrafo 3.2 "Modello di erogazione e remunerazione"

In relazione ai dati quantitativi riportati nei su citati paragrafi si rileva una apparente incoerenza fra i dati nella Tabella capitolato d'oneri paragrafo 3 pagina 10 e la Tabella capitolato speciale paragrafo 3.2 pag. 12 di 21

Quesiti

1. Quante PA si prevede possano aderire all'accordo quadro?
 2. Perdendo in esame la fascia small si chiede di esplicitare se i giga/mese da conservare sono 1.065.005,00 pari a circa 1060 terna mese oppure sono massimo 10 giga mese come da seconda tabella?
 3. Nell'ipotesi di un periodo contrattuale di 36 mesi si chiede di esplicitare se, nel caso di esempio sotto riportato, il fornitore deve considerare:
 - Bundle Protocollo: 3.556/funzionalità mese da attivare/gestire (valore così calcolato: Quantità Richiesta Stimata/ mesi contrattuali ipotizzati $\times 128.000/36$)
 - Bundle Gestione documentale: 13.889/utenti mese da gestire (valore così calcolato: Quantità Richiesta Stimata/ mesi contrattuali ipotizzati $\times 500.000/36$)
 - Bundle Conservazione documentale: 17.778/utenti mese da gestire (valore così calcolato: Quantità Richiesta Stimata/ mesi contrattuali ipotizzati $\times 640.000/36$)
 - Bundle Conservazione documentale-Fascia Medium: 51.750,00 giga/mese da gestire (valore così calcolato: Quantità Richiesta Stimata/ mesi contrattuali ipotizzati $\times 3.204.360,00./36$)
- Si chiede gentilmente di esplicitare il criterio di quantificazione dei dati di cui al Capitolato d'oneri paragrafo 3 e la relazione con quanto riportato nel Capitolato Speciale paragrafo 3.2

Risposta

In linea di premessa, si sottolinea che il modello contrattuale dell'accordo quadro ha come scopo quello di stabilire le clausole (sia economiche che contrattuali) relative agli appalti da aggiudicare durante il periodo di validità, in particolare, come precisato dalla giurisprudenza, questa fattispecie contrattuale è particolarmente utile per le pubbliche

amministrazioni quando non sono in grado di predeterminare, in maniera precisa e circostanziata il fabbisogno da acquistare.

Ciò premesso, si evidenzia che non vi è incoerenza tra la Tabella del Capitolato d'Oneri paragrafo 3 pagina 10 e la Tabella del Capitolato Tecnico Speciale paragrafo 3.2 pag. 12 di 21 che, in particolare, riporta per i bundle di Gestione documentale e Conservazione documentale relativamente alla metrica Gigabyte/mese le fasce di allocazione dello spazio necessario a quantificare in termini economici del fabbisogno tecnologico dell'Amministrazione.

In relazione al primo quesito, si chiarisce che trattandosi di una prima edizione dell'AQ che prevede un modello di servizio innovativo di tipo SaaS in modalità Public Cloud per cui non si dispone di dati storici consolidati che possono predeterminare una stima della numerosità di PA aderenti. L'AQ è comunque rivolto a tutta la PA, sia locale che centrale.

In relazione al secondo quesito, si chiarisce che il valore di 10 GigaByte/mese riportato nella Tabella del Capitolato Tecnico Speciale al paragrafo 3.2 pag. 12 è rappresentativo dell'estremo superiore della fascia SMALL e concorre alla quantificazione economica del fabbisogno tecnologico complessivo dell'Amministrazione come indicato nell'esempio di utilizzo delle fasce riportato sempre a pagina 12 del suddetto documento. Il valore 1.065.005,00 Gigabyte/mese riportato nel Capitolato d'oneri per la fascia SMALL rappresenta una stima dei volumi complessivi che hanno determinato il valore dell'AQ. Tale stima, come indicato nel Capitolato d'Oneri non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per le Amministrazioni e per la Consip S.p.A. nei confronti degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro. Il valore effettivo di Gigabyte da conservare sarà determinato in fase esecutiva dal fabbisogno tecnologico espresso dalle Amministrazioni che aderiranno all'AQ.

In relazione al terzo quesito, si rinvia a quanto specificato nel Capitolato tecnico speciale al paragrafo 3.2 "Modello di erogazione e remunerazione" per ciascun Bundle; in particolare si chiarisce che le quantità stimate nella tabella del capitolato d'oneri paragrafo 3 pagina 10 rappresentano una stima e non sono in alcun modo impegnative, né vincolanti per le Amministrazioni e per la Consip S.p.A. nei confronti degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro.

In relazione al quarto quesito, si chiarisce che la determinazione economica dell'AQ e conseguentemente la relativa stima quantitativa si basa su analisi prospettiche della spesa della PA relativamente alla merceologia dell'AQ e sono elaborate sulla base delle informazioni che la stazione appaltante ha raccolto tramite info provider di mercato.

2) Domanda

Capitolato Speciale paragrafo 3.2 "Modello di erogazione e remunerazione" pag. 10 e All 5 Documentazione di comprova tecnica.xlsx

"In particolare, per la metrica Funzionalità/mese associata al bundle Protocollo Informatico concorrono le funzionalità indicate nei requisiti minimi (obbligatori) di cui al paragrafo 3.3.1 e le Caratteristiche ulteriori di tipo qualitativo di cui al successivo paragrafo 3.4.1"

Quesiti

1. Quale è il volume medio stimato di funzionalità da attivare per singola PA?
2. Si devono considerare da attivare per ogni PA almeno tutte le funzionalità definite come requisiti minimi nel foglio Protocollo Informatico del citato Allegato 5 Colonna C righe 16- 22 e sottoelencati?
 - funzionalità di accesso tramite credenziali utente;
 - funzionalità di registro di protocollo (numerazione sequenziale);
 - funzionalità di gestione dell'organizzazione dell'Ente (AOO, Unità Organizzative quali Aree, Servizi, Uffici);
 - funzionalità di gestione dei ruoli (ad esempio, protocollatore, assegnatario,...) e relativa profilatura utente;
 - funzionalità di registrazione di un documento nel servizio di Protocollo Informatico (in Entrata e in Uscita);

- funzionalità per la gestione degli allegati e correlazione tra documenti;
- funzionalità di segnatura, ovvero apposizione sul documento delle informazioni quali ad esempio nome dell'Ente, identificazione dell'AOO, il numero e la data di protocollo.

3. Quante PA si stima possano richiedere l'attivazione delle ulteriori caratteristiche come declinate all' Allegato 5 foglio Protocollo Informatico colonna C righe 26-46?

Risposta

In relazione al primo quesito, si chiarisce che trattandosi di una prima edizione dell'AQ che prevede un modello di servizio innovativo di tipo SaaS in modalità Public Cloud per cui non si dispone di dati storici consolidati che possono predeterminare una stima della numerosità delle funzionalità da attivare. Tale valore sarà determinato nella II fase dell'AQ sulla base del fabbisogno tecnologico espresso dalle PA beneficiarie dell'AQ.

In relazione al secondo quesito, si conferma che le funzionalità indicate al paragrafo 3.3.1 del Capitolato Tecnico Speciale essendo dei requisiti minimi dovranno essere obbligatoriamente rese disponibili.

In relazione al terzo, quesito si chiarisce che trattandosi di una prima edizione dell'AQ che prevede un modello di servizio innovativo di tipo SaaS in modalità Public Cloud non si dispongono dati storici consolidati che possono predeterminare la numerosità delle PA che potranno richiedere caratteristiche ulteriori.

Si vedano le risposte alla domanda n. 1.

3) Domanda

Capitolato Speciale paragrafo 3.3.2 "Requisiti minimi" del bundle Gestione Documentale (workflow e procedimenti amministrativi)

"Per Gestione Documentale si intende il trattamento dei flussi documentali relativi a documenti cartacei resi digitali, che i documenti nativi digitali, che scandiscono la vita del documento e la sua evoluzione nell'ambito della organizzazione dell'Ente.

Questa sezione descrive i requisiti minimi che dovranno essere previsti in ambito Gestione Documentale (workflow e procedimenti amministrativi):

1. accesso tramite credenziali utente e definizione permessi di accesso per utente e gruppi di utenti"

Quesiti:

Quanti utenti e quanti ruoli mediamente si prevede che debbano essere gestiti per singola PA?

Risposta

Si chiarisce che trattandosi di una prima edizione dell'AQ che prevede un modello di servizio innovativo di tipo SaaS in modalità Public Cloud pertanto non si dispone di dati storici consolidati che possono predeterminare la numerosità degli utenti e dei ruoli. La determinazione di tali valori è correlata alla dimensione ed al modello organizzativo della singola PA aderente e sarà quantificato nella II fase dell'AQ in sede di esecuzione del contratto. Si vedano le risposte alla domanda n. 1.

4) Domanda

La normativa che disciplina i servizi di conservazione per le PPAA è disciplinata da art. 34, comma 1-bis del CAD e dal relativo regolamento sul marketplace AgID dei servizi di conservazione di cui alla determinazione AgID 445/2021.

Tra i requisiti richiesti per la qualificazione al marketplace AgID sui servizi di conservazione a favore delle PPAA c'è anche il rispetto delle prescrizioni di cui alla circolare AgID n. 3 del 9 aprile 2018. Quindi, un fornitore di servizi di conservazione iscritto al marketplace AgID per la conservazione elettronica a favore delle PPAA, possiede la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA relativamente, appunto, alla conservazione.

Ci chiarite quindi se in capo ad un soggetto, già iscritto al marketplace dei servizi di conservazione AgID e di conseguenza già qualificato per i servizi SaaS di conservazione per il Cloud della PA, relativamente al solo bundle di conservazione documentale sia comunque richiesta anche la qualificazione ACN per i servizi cloud.

Risposta

Dal 19 gennaio 2023 la qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione diventa di competenza dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), che subentra all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Si chiarisce altresì che, come indicato ai paragrafi 3.2 e 5 del Capitolato Tecnico Speciale, i servizi dovranno essere qualificati da ACN secondo quanto previsto dal decreto direttoriale n. 29 del 2 gennaio 2023 e della precedente determina n. 307 del 18 gennaio 2022 e della Determina n. 0020610.28-07-2023 nonché la determina del 30 gennaio 2024 dell'ACN (e da tutte le ulteriori determinazioni, di qualsiasi natura, adottate da ACN).

Pertanto, prima della stipula dell'Accordo Quadro (cfr. § 9 del Capitolato d'Oneri e successivamente alla verifica tecnica di cui al § 14.7 del Capitolato d'Oneri), la Consip S.p.A. verificherà – tramite la consultazione del Marketplace ACN – che i prodotti siano stati ivi qualificati poiché le Amministrazioni possono acquistare esclusivamente servizi qualificati da ACN e pubblicati nel suddetto Marketplace.

Fermo quanto sopra, il possesso dei requisiti prescritti invece dalla determinazione 455/2021 di AgID (di cui al § 3.3.3. del CTS) rappresentano requisiti minimi e pertanto devono sussistere al momento di presentazione dell'offerta.

5) Domanda

Nella documentazione di comprova tecnica sono presenti Requisiti minimi trasversali, Requisiti Minimi e Ulteriori caratteristiche. Per le "Ulteriori Caratteristiche" trattandosi di una gara al maggior ribasso non ci è chiaro come vengano valute e quale peso hanno nella graduatoria finale nella fase di aggiudicazione delle offerte o se sono solo la base di una possibile scelta del Fornitore da parte dell'Amministrazione.

Risposta

La procedura di stipula dell'Accordo Quadro è sinteticamente distinguibile in due fasi: I fase – procedura di gara al minor prezzo che si conclude con la stipula dell'Accordo Quadro; II fase, affidamento dei contratti da parte della Pubblica amministrazione secondo le regole stabilite dal CT e dal Capitolato d'Oneri.

Ciò brevemente premesso, si chiarisce che, trattandosi di una gara aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, non è prevista in I fase l'attribuzione di un punteggio tecnico basato su qualsivoglia caratteristica di tipo tecnico (minima e/o ulteriore). Per cui la I fase ha la funzione di raccogliere le offerte che siano valide e conformi alle regole di gara così da costituire una vetrina utilizzabile dalle PA in II fase secondo le regole prestabilite.

Relativamente alla formulazione della graduatoria della Fase I dell'AQ verranno pertanto ammessi tutti i concorrenti che avranno presentato una offerta economica conforme secondo quanto indicato al par. 16 del Capitolato d'Oneri. Si chiarisce altresì che le caratteristiche ulteriori per ciascun bundle offerto dal concorrente verranno considerate nella fase II dell'AQ sulla base del fabbisogno tecnologico espresso dell'Amministrazione, come descritto nel Capitolato tecnico Speciale.

6) Domanda

Non troviamo indicati le attività minime incluse riguardanti la configurazione ad hoc dei sistemi e/o formazione degli utenti.

Risposta

Si chiarisce che la formazione degli utenti potrà essere richiesta dall'Amministrazione nell'ambito delle caratteristiche complementari, tenuto conto che l'elenco delle suddette caratteristiche indicate nel perimetro individuato dal Capitolato Tecnico Speciale non si deve intendere tassativo (sono indicati gli ambiti al § 3.5 del Capitolato tecnico Speciale). Resta in ogni caso l'obbligo per il Concorrente di rendere disponibile all'Amministrazione tutta la documentazione (manualistica utente, tecnica, funzionale) necessaria ad acquisire la conoscenza per l'utilizzo del bundle applicativo offerto.

Relativamente alla configurazione "ad hoc" dei sistemi, si premette che il modello di servizio previsto dalla presente iniziativa è di tipo Public Cloud – SaaS nel quale il concorrente fornisce l'intero stack di applicazioni offrendo un'applicazione completa basata su cloud accessibile e utilizzabile dai clienti beneficiari. I prodotti SaaS sono quindi completamente gestiti dal fornitore di servizi pronti all'uso, inclusi tutti gli aggiornamenti, le correzioni di bug e la

manutenzione generale. Resta pertanto nella responsabilità dell'Amministrazione la componente relativa alla gestione del dato e della configurazione del proprio ambiente applicativo.

Pertanto resta in carico al concorrente l'obbligo di configurazione e conduzione continuativa dei sistemi per ciascuna Amministrazione.

7) Domanda

Per l'attivazione dell'Assistenza per le problematiche relative al Servizio è possibile mettere a disposizione un sistema di Ticketing on line che provvedervi a gestire tutte le fasi degli interventi?

Risposta

Si conferma laddove sia senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

8) Domanda

Facendo riferimento alla modalità di calcolo dei costi, è corretta l'interpretazione che, per il 'Bundle Protocollo Informatico', il costo Funzionalità/mese si riferisce all'accoppiamento Utente/Funzionalità di Protocollo? Ad esempio, se un'amministrazione acquista 50 Utenti dal Bundle Gestione Documentale e solo 10 devono avere accesso al Bundle Protocollo Informatico, il conteggio sarà effettuato per l'acquisto di 50 Utenti/mese e 10 Funzionalità/mese del Protocollo

Risposta

Non si conferma. La metrica di calcolo della remunerazione del Bundle del Protocollo informatico è basata esclusivamente sul numero di funzionalità/mese richieste indipendentemente dal numero di utenti che si acquistano per il bundle di Gestione documentale.

9) Domanda

Con riferimento al Capitolato tecnico speciale pag. 13 – “ [...] attivazione delle funzionalità anche attraverso API, anche per integrazione con sistemi di gestione del personale [...]”, si richiede di esplicitare meglio il requisito con particolare riguardo all'integrazione con sistemi di gestione del personale.

Risposta

Si chiarisce che l'integrazione con i sistemi di gestione del Personale attiene all'interoperabilità tra i sistemi al fine di acquisire alla base dati, ad esempio, per il recupero delle informazioni di tipo anagrafico relative ai dipendenti, alla struttura organizzativa, ecc.

10) Domanda

Con riferimento al Capitolato d'Oneri pag. 9 - “ [...] Bundle Protocollo Informatico - Funzionalità/mese - € 125,00 [...] ” si chiede come mai il prezzo del Bundle legato al protocollo dipenda solo dal numero di funzionalità richieste dall'Ente e non dal numero di utenti e di documenti gestiti. Considerando un possibile Ente interessato a questo solo Bundle si configurerebbe un prezzo indipendente dalla dimensione dell'Ente stesso. Si sottolinea in particolare che i costi del servizio SaaS dipendono anche dalle risorse cloud necessarie che sono strettamente legate alla numerosità dei documenti gestiti e al numero di utenti che utilizzano il servizio.

Risposta

Si conferma che il valore unitario della metrica correlata al numero di funzionalità esplicitate dall'Amministrazione è esaustiva della completa funzionalità del bundle di Protocollo informatico.

11) Domanda

Con riferimento al Capitolato tecnico speciale pag. 18 - “ [...] Sarà possibile per l'Amministrazione lanciare Appalti Specifici, comprensivi di caratteristiche complementari al fine di integrare i requisiti minimi e le caratteristiche ulteriori nel rispetto dei seguenti ambiti: [...] ” si chiede conferma che la lista riportata non è esaustiva. Infatti nell'elenco

mancano servizi fondamentali come i servizi di Formazione e i servizi di supporto alla Digitalizzazione dei Processi interni (fondamentale per il Bundle di Gestione Documentale con Workflow).

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.6.

12) Domanda

La Determina a contrarre riporta tra le motivazioni (poi riconfermate dal Capitolato d'Oneri) per l'indizione della procedura che *"pur in assenza di suddivisione in lotti, il modello di AQ multiaggiudicatario adottato è tale da non precludere in alcun modo alle PMI la possibilità di partecipare e risultare aggiudicatarie dell'AQ."*. Sebbene tale indirizzo trovi riscontro nell'adozione di requisiti tecnici e di fatturato effettivamente assolvibili da parte delle PMI, così non accade per l'entità della garanzia provvisoria richiesta: *"L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% e precisamente di importo pari ad € 1.600.000,00. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice."* (rif. Capitolato d'Oneri, art. 10). Risulta infatti impossibile per una PMI (si ricorda che il fatturato globale su 3 anni richiesto è di soli 4.000.000,00 €) rispettare i parametri di solidità finanziaria richiesti da banche ed assicurazioni per garantire l'importo richiesto, pur eventualmente ridotto secondo le previsioni del Codice, come riscontrato dalla scrivente sul mercato. Da notare che la procedura non prevede l'affidamento di un appalto da 80.000.000,00 € ad un unico aggiudicatario (appalto per il quale la garanzia richiesta sarebbe congrua), ma solamente la stipula di una convenzione con tutti gli offerenti. Il reale importo contrattualizzato con un singolo offerente sarà verosimilmente inferiore alla base d'asta. In aggiunta, la scelta di non differenziare in lotti la fornitura di servizi completamente differenti tra loro, aggrava l'impegno economico delle aziende, specialmente per quelle che non offrono tutti i bundle.

In ragione di quanto esposto, si richiede a questa spett. Stazione Appaltante di valutare una drastica revisione al ribasso dell'importo della garanzia provvisoria richiesto, al fine di creare condizioni di partecipazione che consentano effettivamente alle PMI che rispettano i requisiti tecnici, generali, di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria di partecipare alla gara.

Risposta

La richiesta non può essere accolta. In primo luogo, come sottolineato anche dal chiarimento stesso, i requisiti per partecipare sono stati elaborati al fine di non impedire la partecipazione delle piccole e medie imprese, pur rappresentando un Accordo Quadro rivolto a tutta la pubblica amministrazione e per una durata di 18 mesi (e di 12-36 mesi degli AS). Per cui non vi è alcuna barriera all'ingresso.

Peraltro, il collegamento tra la garanzia provvisoria e gli ipotetici affidamenti di II fase appare inconferente.

Sotto questo punto di vista, si evidenzia come l'aleatorietà degli affidamenti sottolineata dal chiarimento – che attiene come detto però alla II fase della procedura – è un elemento già considerato dalla Stazione appaltante e per tale ragione il valore della garanzia definitiva, ad esempio, è stato notevolmente ridotto come previsto al § 20.2, pur contemplando la necessità di garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con la stipula dell'Accordo Quadro e degli eventuali affidamenti in II fase.

Mentre, per quel che attiene la garanzia provvisoria – che però mira a tutelare la stipula del contratto e non l'esecuzione della prestazione – il valore indicato è soggetto peraltro alle riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice (cfr. § 10 del Capitolato d'Oneri). A tal proposito, si evidenzia che il valore della cauzione provvisoria (così come di quella definitiva), nel caso specifico dell'offerta presentata da una PMI si riduce del 50%.

13) Domanda

Rif. Allegato 5 Documentazione di comprova tecnica – riga 11

Rispetto alla richiesta di seguito riportata ***"integrazione tra i bundle e garanzia di copertura del ciclo di vita del documento, laddove offerti anche gli altri bundle"***, si chiede conferma che nel caso si partecipi al solo bundle di conservazione, questo requisito decada, per cui si debba considerare *"non applicabile"*.

Risposta

Si conferma.

14) Domanda

Rif. Allegato 5 Documentazione di comprova tecnica – riga 15

Per la **comprova dei requisiti minimi della conservazione documentale “Rispetto dei requisiti previsti dagli allegati A e B alla determinazione 455/2021 di AgID”**, si chiede se sia sufficiente indicare il nr. di iscrizione al Marketplace AgID e il link che indirizza all’elenco dei conservatori iscritti al Marketplace dei servizi di conservazione.

Risposta

Si conferma. Si rinvia in generale alla risposta alla domanda 4.

15) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale – par. 3.2 - Modello di erogazione e remunerazione

In riferimento alla qualifica ACN dei servizi secondo quanto previsto dal decreto direttoriale n. 29 del 2 gennaio 2023 e della precedente determina n. 307 del 18 gennaio 2022 e della Determina n. 0020610.28-07-2023.I dell’ACN e comunque secondo la normativa vigente al momento della stipula dell’Accordo Quadro, nell’ipotesi di servizi qualificati ACN documentati da specifica pec di qualifica e procedura di successivo rinnovo in corso di validazione da parte ACN al momento di risposta alla gara (che comporta una momentanea indisponibilità delle schede servizi sul catalogo ACN), si chiede di confermare che la qualifica dei servizi sia comprovabile dalla produzione della pec inviata dal Fornitore ad ACN con la richiesta del rinnovo della qualifica dei servizi già precedentemente qualificati.

Risposta

Non si conferma e si veda la risposta alla domanda n. 4. La qualificazione deve sussistere pienamente quantomeno al momento della stipula dell’Accordo Quadro.

16) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale – par. 3.2 - Modello di erogazione e remunerazione

In riferimento alla **Metrica di remunerazione** per il Bundle Conservazione Documentale, si chiede di specificare che cosa si intenda per **Utente/mese**, ossia se si intenda la persona fisica con apposite credenziali di accesso al sistema o se si intenda il sistema versante in conservazione, oppure l’insieme dei due, persone fisiche e sistemi versanti?

Risposta

Si chiarisce che per utente mese si intende la persona fisica con apposite credenziali di accesso al sistema. Si veda la risposta alla domanda n. 90.

17) Domanda

In riferimento all’esempio di conteggio riportato a pag. 12 del CTS *"Per il calcolo della metrica Gigabyte/mese, l’Amministrazione determina, per la durata del contratto, il fabbisogno in termini di numero di Gigabyte complessivi di spazio richiesto. La remunerazione è calcolata secondo una logica di fasce progressive: ad esempio, se il fabbisogno complessivo è di 750 Gigabyte i primi 10 Gigabyte saranno inclusi nella prima fascia SMALL, gli ulteriori 100 saranno inclusi nella seconda fascia MEDIUM, gli ulteriori 500 nella terza fascia LARGE e rimanenti 140 saranno inclusi nella quarta fascia XLARGE."*, si chiedono i seguenti chiarimenti:

1. considerato che la tabella indicativa delle fasce è quella sottorappresentata

Per la metrica Gigabyte/mese associata ai bundle Gestione Documentale (workflow e procedimenti amministrativi) e Conservazione Documentale sono definite nella tabella seguente le relative fasce di spazio disco allocato (espresse in Gigabyte):

FASCIA SMALL da 1 Gbyte a 10 Gbyte

FASCIA MEDIUM da 11 Gbyte a 100 Gbyte

FASCIA LARGE da 101 Gbyte a 500 Gbyte

FASCIA XLARGE da 501 Gbyte a 1.000 Gbyte

FASCIA XXLARGE da 1.001 Gbyte a 10.000 Gbyte

FASCIA XXXLARGE da 10.001 Gbyte a 30.000 Gbyte

l'attribuzione del numero di GB per ogni fascia riportata nell'esempio appare in contraddizione con i dati della tabella, dove ogni fascia è determinata da un numero di GB minimo e massimo ("Da... A"). Si chiede pertanto conferma che il corretto calcolo dei GB dell'esempio (**tot. 750 Gbyte**) è quello riportato di seguito:

FASCIA SMALL - 10 GB

FASCIA MEDIUM - 90 GB

FASCIA LARGE - 400 GB

FASCIA XLARGE 250 GB

2. assumendo il conteggio di GB per fascia di cui al punto precedente, si chiede di confermare la correttezza della seguente interpretazione del CTS: l'Amministrazione determina per l'intera durata del contratto (supponiamo per 12 mesi) un fabbisogno complessivo di spazio allocato per la conservazione pari a **750 GB**. Il fornitore predispone il servizio per la gestione di 750 GB, allocando tale spazio sui propri sistemi. L'importo mensile riconosciuto al fornitore (in riferimento ai prezzi di base d'asta) sarà pari a **929,30 €**, calcolato come di seguito riportato:

SMALL- 10 GB Allocati - €/GB/mese 3,00 € - importo €/mese 30,00 €

MEDIUM - 90 GB Allocati - €/GB/mese 1,72 € - importo €/mese 154,80 €

LARGE - 400 GB Allocati - €/GB/mese 1,28 € - importo €/mese 512,00 €

XLARGE - 250 GB Allocati - €/GB/mese 0,93 € - importo €/mese 232,50

TOTALE GB Allocati 750 - importo €/mese 929,30 €

Conseguentemente, l'importo complessivo del contratto sarà 929,30 €/mese * 12 mesi = 11.151,6 €. Diversamente si chiede di dettagliare maggiormente le regole di conteggio, integrando l'esempio posto con il conteggio economico risultante secondo le regole intese dalla Stazione Appaltante.

Risposta

In relazione al quesito 1, trattasi di refuso e si conferma la distribuzione riportata nell'esempio:

FASCIA SMALL - 10 GB

FASCIA MEDIUM - 90 GB

FASCIA LARGE - 400 GB

FASCIA XLARGE 250 GB

In relazione al quesito 2 si conferma l'importo complessivo del contratto riportato.

18) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale – par. 3.2 - Modello di erogazione e remunerazione

La metrica di remunerazione dei bundle di Gestione Documentale e Conservazione Documentale è espressa in GB/mese, dove i GB sono riferiti allo “spazio disco allocato”. Si chiede di confermare che con tale dicitura si intenda lo spazio disco complessivo predisposto e reso disponibile dal fornitore all’avvio del servizio e pari al fabbisogno complessivo richiesto dall’Amministrazione. Diversamente si chiede di dettagliare come lo spazio disco allocato vada conteggiato.

Risposta

Si conferma.

19) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale – par. 3.2 - Modello di erogazione e remunerazione

Il servizio di conservazione richiede l’impiego di un numero di GB superiore ai GB versati. Esso genera delle sovrastrutture dati che caratterizzano i pacchetti di versamento e archiviazione il cui peso è da aggiungersi a quello dei soli documenti. Inoltre, il servizio di conservazione prevede la generazione di più copie di sicurezza dei pacchetti di archiviazione (contenenti documenti e sovrastrutture), duplicando lo spazio necessario per ogni copia prodotta. Questa mole aggiuntiva di dati richiede l’impiego di spazio disco dedicato. Ciò considerato, si chiede di confermare che il fabbisogno contrattuale sia da riferirsi al peso in GB dei documenti e dati versati in conservazione dall’Amministrazione, al netto delle sovrastrutture e dello spazio dedicato alle copie di sicurezza.

Risposta

Si conferma che il fabbisogno contrattuale sia da riferirsi al peso in GB dei documenti e dati versati e di quanto richiesto dalle prescrizioni normative della conservazione a norma. Per tutto quanto non previsto, l’Amministrazione, con il supporto del fornitore, identificherà il fabbisogno opzionale di spazio necessario.

20) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale – par. 3.4.3 Caratteristiche ulteriori del bundle “Conservazione Documentale”

In riferimento al punto 2. Di seguito riportato

2. trasferimento dati: invio/estrazione pacchetti (archivi) sia in modalità applicativa (API, SOAP-WS...) sia tramite portale web [qualitativo]

Si chiede di confermare che per “**invio**” si intenda il trasferimento del Pacchetto di versamento al sistema di conservazione.

Risposta

Si conferma

21) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale – par. 3.4.3 Caratteristiche ulteriori del bundle “Conservazione Documentale”

In riferimento al punto 2. Di seguito riportato

2. trasferimento dati: invio/estrazione pacchetti (archivi) sia in modalità applicativa (API, SOAP-WS...) sia tramite portale web [qualitativo]

Si chiede di confermare che per “**estrazione**” si intenda la creazione del PdD per l’esibizione (Pacchetto di Distribuzione).

Risposta

Si conferma

22) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale – par. 3.4.3 Caratteristiche ulteriori del bundle “Conservazione Documentale”

In riferimento al punto 2. Di seguito riportato

2. trasferimento dati: invio/estrazione pacchetti (archivi) sia in modalità applicativa (API, SOAP-WS...) sia tramite portale web [qualitativo]

Si chiede di specificare che cosa si intenda di preciso con la dicitura “**pacchetti (archivi)**” nella frase “invio/estrazione pacchetti (archivi)”.

Risposta

Si chiarisce che si intendono i documenti che sono oggetto di conservazione.

23) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale – par. 3.6 Indicatori di Qualità – Grace Period - Exit Strategy

In riferimento all’Exit dal servizio di conservazione, si chiede di confermare che la messa a disposizione degli storage in cui verranno riversati i dati e i documenti gestiti tramite i servizi affidati saranno a carico delle singole Amministrazioni e che non vanno forniti nell’ambito della presente procedura. In caso contrario, si chiede conferma che la dimensione di tali supporti sia da tenere in considerazione da parte delle Amministrazioni nel determinare lo "spazio disco allocato" da richiedere al fornitore.

Risposta

Si conferma che la messa a disposizione degli storage in cui verranno riversati i dati e i documenti gestiti tramite i servizi affidati saranno a carico delle singole Amministrazioni. Si chiarisce altresì che, ove l’Amministrazione non abbia ancora provveduto alla messa a disposizione dello storage nel periodo di Exit Strategy, l’affidatario non può comunque procedere autonomamente alla cancellazione degli archivi di proprietà dell’Amministrazione stessa; in tal caso si renderà disponibile alla messa a disposizione dell’Amministrazione di ulteriore storage a titolo oneroso.

24) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Speciale – MODELLO DI FUNZIONAMENTO – **short list**

La procedura di gara prevede la fornitura di tre diversi bundle di servizi.

Nel caso in cui un’Amministrazione inserisca un piano dei fabbisogni comprendente due o più bundle, si chiede di confermare se verrà prodotta un’unica short list in cui compariranno solo i fornitori che hanno offerto tutti i bundle richiesti o se verranno prodotte short list distinte per bundle in cui compariranno rispettivamente tutti i fornitori del singolo bundle, sia esso stato offerto in fase 1 singolarmente o assieme ad altri bundle.

Risposta

Si conferma che verrà prodotta un’unica short list in cui compariranno solo i fornitori che hanno offerto tutti i bundle richiesti dall’Amministrazione.

25) Domanda

Si chiede di confermare che il periodo di riferimento del requisito di cui al paragrafo 6.2 REQUISITO DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA del capitolato d’oneri sia il triennio approvato alla data di pubblicazione del bando ossia 2021 - 2022 - 2023 nel caso di bilancio 2023 approvato alla data di pubblicazione del bando

Risposta

Si conferma che il fatturato globale è quello maturato nel triennio antecedente la data di pubblicazione e che, ad esempio, per le società di capitali la comprova è soddisfatta mediante la produzione dei bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, corredati della nota integrativa.

26) Domanda

Si chiede di confermare, con riferimento al subappalto, che nella fase di partecipazione all’Accordo Quadro, l’Operatore economico debba indicare nel DGUE solo la volontà di ricorrere al subappalto senza la necessità, già in tale fase, di specificare le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare e la relativa percentuale.

Sarà infatti onere dell’Operatore Economico solo nella fase successiva, ossia in sede di offerta per l’Appalto Specifico/Ordinativo, specificare tali informazioni ossia le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare e la relativa percentuale

Risposta

Si conferma, si veda il § 8 del Capitolato d'Oneri.

27) Domanda

Con la presente si chiede di specificare le modalità di pagamento dei servizi oggetto di gara.

Risposta

Si premette che non è chiaro il quesito. Si chiarisce che ove per modalità di pagamento si intende il modello di remunerazione dei bundle oggetto di gara occorre fare riferimento al paragrafo 3.2 del Capitolato Tecnico Speciale. Laddove si intenda il pagamento del corrispettivo occorre fare riferimento all'art. 11 dello Schema di Accordo Quadro.

28) Domanda

Art. 1.5.2.1 "CONTESTO" del Capitolato Generale d'appalto:

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 1.5.2.1 che recita "[...] Si precisa che relativamente all'Appalto Specifico non sarà facoltà del Fornitore rinunciare a un Appalto Specifico bandito dall'Amministrazione che includa caratteristiche complementari come definite nel Capitolato Tecnico Speciale, salvo che lo stesso Fornitore non dimostri di essere nell'impossibilità oggettiva di fornire le caratteristiche complementari richieste dall'Amministrazione in sede di AS. [...]", si chiede gentilmente alla Spett. Stazione Appaltante di meglio precisare il concetto di "impossibilità oggettiva" citata e se, a titolo esemplificativo, possa ricorrere nell'ipotesi in cui la caratteristica complementare richiesta non sia riconducibile alle funzionalità del prodotto offerto in gara oppure non rientri nell'oggetto sociale del fornitore oppure la base d'asta inserita indicata dall'amministrazione risulti non sufficientemente capiente.

Risposta

Si chiarisce che per impossibilità oggettiva si intende la condizione in cui la caratteristica complementare indicata dall'Amministrazione in sede di Appalto specifico non sia riconducibile all'ambito del prodotto offerto o della merceologia oggetto di gara e pertanto l'operatore si trovi nell'impossibilità oggettiva di poter offrire quella caratteristica

29) Domanda

Art. 6 bis "AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI SPECIFICI" dello Schema di Accordo Quadro:

Con riferimento alla previsione di cui all'articolo 6 bis, comma 2, che recita: "Fermo quanto stabilito in altre parti del presente Accordo Quadro e relativi Allegati, nella documentazione relativa all'Appalto Specifico e, comunque, nel Contratto che verrà stipulato con il Fornitore aggiudicatario dell'Appalto Specifico, l'Amministrazione: - determinerà la tipologia e la quantità delle prestazioni oggetto del Contratto di fornitura; - potrà meglio precisarne le modalità di erogazione definite nel Capitolato Tecnico Generale e nel Capitolato Tecnico Speciale; - potrà prevedere ulteriori livelli di servizio delle prestazioni oggetto del contratto per i servizi di cui all'Appendice del Capitolato Tecnico Speciale "Indicatori di Qualità"; - potrà prevedere penali contrattuali, ulteriori rispetto a quelle sopra indicate e contenute nell'Appendice al Capitolato Tecnico Speciale per i casi di mancato rispetto dei suddetti livelli di servizio o di inadempimento contrattuale (come previsto nel Capitolato Tecnico Generale o nel Capitolato Tecnico Speciale); - prevedrà la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del Codice in suo favore; - disciplinerà le ipotesi di risoluzione e/o recesso; - regolamenterà il subappalto, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 119 del Codice; - prevedrà il rispetto degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, secondo la normativa vigente; - potrà prevedere l'esecuzione di verifiche tecniche e documentali in corso di fornitura; - prevedrà prescrizioni relative alla riservatezza, alla trasparenza dei prezzi; - prevedrà modalità e termini di pagamento che verranno stabiliti nel rispetto della normativa vigente; - prevedrà l'impegno del fornitore al puntuale rispetto della Legge n. 136/2010 e successiva normativa attuativa e/o modificativa; - potrà prevedere ogni altra prescrizione in uso nella contrattualistica pubblica.", si chiede gentilmente alla Spett. Stazione Appaltante di meglio precisare se, in caso di affidamento degli Appalti Specifici, verrà aperta una finestra temporale entro la quale sarà possibile avanzare da parte del fornitore richiesta di chiarimenti sull'ulteriore documentazione relativa all'Appalto Specifico.

Risposta

Si conferma.

30) Domanda

Art. 8.5 "OBBLIGAZIONI GENERALI DEL FORNITORE" dello Schema di Accordo Quadro:

Con riferimento alla previsione di cui all'articolo 8.5 lett. i) che recita: *"adottare, in fase di esecuzione contrattuale, le eventuali cautele rese necessarie dallo svolgimento delle Classificazione del documento: Consip Public Accordo Quadro con più operatori economici ex art. 59, comma 4, lett. c), del d. lgs. 36/2023 per la definizione di un catalogo elettronico per prodotti Cloud in modalità SaaS nell'ambito della Gestione Documentale – ID 2694 Schema di Accordo Quadro 15 prestazioni affidate in locali o ambienti in cui l'Amministrazione Contraente tratta informazioni classificate, con particolare riguardo alle specifiche misure previste dalla normativa in proposito vigente"*, si chiede gentilmente alla Spett.le Stazione Appaltante di meglio specificare la tipologia di cautele/misure che l'Amministrazione richiede di adottare.

Risposta

Le misure saranno indicate di volta in volta dalla singola Amministrazione in II fase.

31) Domanda

Art. 13 "PENALI" dello Schema di Accordo Quadro:

Con riferimento all'art. 13, comma 2, che recita *"Solo con riferimento alla reportistica relativa alle penali eventualmente applicate dalle Amministrazioni contraenti, di cui al precedente articolo 8 comma 15, il ritardo, per cause non imputabili a Consip ovvero per forza maggiore o caso fortuito rispetto al termine ivi previsto, comporta l'applicazione di una penale pari a € 2.000,00, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito [...]"*, si chiede gentilmente conferma alla Spett.le Stazione Appaltante che, in caso di ritardo nella consegna della reportistica relativa alle penali, l'importo massimo applicabile, salvo il maggior danno, è pari a 2.000 euro.

Risposta

Si conferma.

32) Domanda

Art. 15 "RISOLUZIONE" dello Schema di Accordo Quadro:

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 15 comma 1, lett. h) che recita *"azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni e/o Consip"* si chiede gentilmente alla Spett.le Stazione Appaltante di confermare che la risoluzione interviene solamente in caso di accertamento giudiziario delle violazioni citate nel predetto capoverso.

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 15 comma 1, lett. m) che recita *"qualora, anche su segnalazione dell'Amministrazione, il Fornitore non presenti motivatamente offerta per più di un Appalto Specifico/Ordinativo"*, si chiede gentilmente alla Spett.le Stazione Appaltante di chiarire meglio se nella Fase 2 il fornitore sia o meno obbligato a presentare offerta e, in quali ipotesi codesta Spett.le Stazione Appaltante considererebbe motivata l'assenza di partecipazione.

Risposta

Relativamente alla prima domanda si conferma. Relativamente alla seconda domanda, le ipotesi in cui l'Operatore è esentato dalla presentazione dell'offerta sono quelle descritte al § 1.5.2.1 Obblighi del Fornitore del Capitolato Tecnico Generale (si veda anche la risposta alla domanda n. 28).

33) Domanda

Art. 28 "SUBAPPALTO" dello Schema di Accordo Quadro - in combinato disposto con art. 8.13 dello Schema di Accordo Quadro e art. 8 Capitolato d'Oneri:

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 28, comma 1 dello Schema di Accordo Quadro che recita: *"Considerato che all'atto dell'offerta il Fornitore non ha inteso fare ricorso al subappalto, il Fornitore medesimo non potrà subappaltare"*

le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro". Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta si è riservato di affidare in subappalto" in combinato disposto con la previsione di cui all'articolo 8.13 dello Schema di Accordo Quadro che recita "Ai sensi dell'art. 119, comma 5, del Codice, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare, a Consip e all'Amministrazione interessata, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati. Eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto dovranno essere altresì comunicate a Consip e all'Amministrazione interessata", e con l'articolo 8 del Capitolato d'Oneri che recita: "Il concorrente indica: - nella I Fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro e precisamente nel DGUE, di voler ricorrere al subappalto; - nella II Fase, in sede di offerta per l'Appalto Specifico/Ordinativo, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato", si chiede gentilmente alla Spett.le Stazione Appaltante di confermare che:

1. Nella fase I - all'interno della specifica sezione del DGUE – il concorrente indica la volontà o meno di ricorrere al subappalto e che non dovrà compilare i campi "Attività svolta" e "Quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale"?
2. Nella Fase II in sede di offerta per l'appalto specifico verranno indicate le parti del servizio e la quota delle attività che il concorrente intende subappaltare.

Risposta

Si conferma per entrambe le domande. Si rinvia a quanto previsto al § 8 del Capitolato d'Oneri e alla risposta alla domanda 26.

34) Domanda

Art. 6. 4 dello Schema di Contratto Esecutivo:

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 6.4 il quale recita: "Nella fase finale della fornitura il Fornitore dovrà predisporre un Piano di Trasferimento, con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.[...]", si chiede gentilmente alla Spett.le Stazione Appaltante di indicare se il Piano di Trasferimento in parola sia quello descritto all'art. 3.6 del Capitolato Tecnico Speciale.

Risposta

Si conferma.

35) Domanda

In riferimento al par. 14.7 del capitolato d'onori "Verifica Tecnica" ed all'allegato 5 Documentazione di comprova tecnica" chiediamo conferma che:

- nel caso in cui l'operatore offra solo il Bundle di Conservazione Documentale possa lasciare NON compilati i due fogli elettronici inerenti i Bundle "Protocollo Informatico" e "Gestione Documentale";
- la documentazione a comprova dei requisiti possa essere caricata all'interno della Busta Economica nello spazio "Eventuale ulteriore documentazione di carattere economico"

Risposta

Per entrambi i due quesiti si conferma.

36) Domanda

chiediamo a Codesta Stazione appaltante di precisare i motivi per cui nell'offerta economica non debbano essere previsti i costi della manodopera. Nel caso in cui sia necessario l'inserimento chiediamo di precisare la sezione dove debbano essere inseriti.

Risposta

Si chiarisce che non devono essere indicati i costi di manodopera in quanto trattasi di fornitura senza posa in opera.

37) Domanda

In riferimento al par. 4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE del capitolato d'oneri e nello specifico alla possibilità di rimodulare, con riferimento al singolo contratto di fornitura, le quote di partecipazione al Raggruppamento di imprese chiediamo conferma, nel caso in cui le caratteristiche complementari dovessero comprendere funzionalità non previste in fase I, si possano aggiungere ulteriori società al RTI purché rispettino i requisiti di gara.

Risposta

Non si conferma.

38) Domanda

In riferimento al par. 12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA e nello specifico a : L'“OFFERTA” è composta da:(...) C- DOCUMENTI A COMPROVA” dal momento che non ravvediamo una sezione specifica in cui caricare i documenti tali documenti che questi possano essere caricati all'interno della BUSTA ECONOMICA nello spazio “Eventuale ulteriore documentazione di carattere economico”

Risposta

Si conferma.

39) Domanda

Con riferimento all'art. 25, comma 6 dello “SCHEMA DI ACCORDO QUADRO” che dispone che *“Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile/sub-Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli “interessati”*, si chiede conferma che, con l'espressione *“adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento”*, si intendano inadeguate rispetto a quelle contrattualmente previste e che, con l'espressione *“risponderà integralmente del danno cagionato agli “interessati”*, si faccia riferimento a quanto indicato nell'art. 82 del Regolamento UE 2016/679.

Risposta

Con riferimento al concetto di “adeguatezza” si evidenzia che le misure di sicurezza – tecniche e organizzative - devono essere commisurate al rischio del trattamento, analizzato tenendo conto della natura delle informazioni (personali, particolari, giudiziarie, ecc), del loro numero, degli strumenti tecnologici utilizzati per raccogliere, elaborarle e conservarle. Le misure di sicurezza, calibrate rispetto al rischio del trattamento, devono essere altresì aggiornate in base alle conoscenze e all'avanzamento tecnologico.

Si conferma che per *“risponderà integralmente del danno cagionato agli “interessati”*” si fa riferimento al disposto di cui all'art. 82 del Regolamento (UE) 2016/679.

40) Domanda

Con riferimento all'art. 20 punto 0 del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che *“specificare, Richiesta di Offerta e nei rispettivi documenti allegati, un sufficiente dettaglio sul contesto tecnologico e procedurale nel quale il Fornitore dovrà operare, anche con ..riferimento alle misure tecniche e organizzative ..per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del regolamento UE, coordinando tali informazioni con quanto indicato nell'atto di nomina del Fornitore a Responsabile del trattamento”*, considerando che trattasi di indicazione funzionale all'inserimento di una previsione in fase successiva, si chiede conferma che la relativa compilazione sarà a cura del Titolare e che quanto verrà inserito sarà limitato ai riferimenti del Contratto esecutivo senza riferimenti, obbligazioni o adempimenti ulteriori.

Risposta

Si conferma che la specificazione delle misure tecniche e organizzative è rimessa al Titolare, ovvero alla Pubblica Amministrazione, e si evidenzia che, nell'ambito di tale indicazione, la PA potrà far richiamo alle obbligazioni relative al

Contratto esecutivo, agli obblighi di legge e/o, più in generale, ad eventuali istruzioni che, dal punto di vista della sicurezza, ritenga opportune in relazione alla fattispecie di trattamento.

41) Domanda

Con riferimento a quanto indicato nell'art. 20 comma 4 del documento "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "20.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..) ; ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.); iii) dati giudiziari. <Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto>", Considerando che trattasi di indicazione funzionale all'inserimento di una previsione in fase successiva e che, stante la natura del servizio, le tipologie di dati oggetto del trattamento saranno determinate dal Titolare (senza visione degli stessi da parte del Responsabile), si chiede conferma che le categorie di dati personali sono i dati personali immessi autonomamente dal Titolare mediante il Servizio di cui al Contratto e nei limiti di quanto disciplinato nel Contratto medesimo.

Risposta

Si conferma che i dati personali oggetto di trattamento sono quelli di titolarità della Pubblica Amministrazione, Titolare del trattamento, che avrà cura di specificarli nell'atto di designazione del Fornitore a Responsabile del trattamento, ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (designazione per la quale potrà avvalersi del modello di nomina, di cui all'Allegato E). Le predette categorie possono essere quelle indicate, a titolo esemplificativo, al comma 5 dell'art. 20 dello Schema di Contratto esecutivo.

42) Domanda

Con riferimento a quanto indicato nell'art. 20 comma 5 del documento "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "20.5 Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc... <Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto>", considerando che trattasi di indicazione funzionale all'inserimento di una previsione in fase successiva e che, stante la natura del servizio, le categorie di interessati oggetto del trattamento saranno determinate dal Titolare (senza visione degli stessi da parte del Responsabile), si chiede conferma che le categorie di interessati sono gli interessati a cui i dati personali di cui al comma 4 dell'art. 20 si riferiscono.

Risposta

Si conferma che le categorie di interessati ai quali i dati personali si riferiscono sono determinati dalla Pubblica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento e verranno specificati in sede di designazione del Fornitore come Responsabile, ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (nomina per la quale l'Amministrazione può avvalersi del modello Allegato E). Le predette categorie di interessati possono essere quelle indicate, a titolo esemplificativo, al comma 4 dell'art. 20 dello Schema di contratto.

43) Domanda

Con riferimento all'art. 20 comma 6 del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che:"20.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;"si chiede di confermare che, in caso di richieste future derivanti dalla previsione sopra citata che comportino una modifica sostanziale del servizio e/o servizi aggiuntivi, le modalità di tali eventuali modifiche saranno concordate tra le Parti.

Risposta

Si conferma.

44) Domanda

Con riferimento all'art. 20 comma 6 lett. f) del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che il Responsabile si impegna a: "f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure

tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;”, *considerando che, come indicato dall’art. 32 del GDPR (normativa primaria) ai sensi del quale* "Tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio", *si chiede di confermare che le misure di sicurezza in questione siano limitate a quanto contrattualmente previsto.*

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 39.

45) Domanda

*Con riferimento all’art. 20.8 e 20.9 "(Autorizzazione generale)" del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (..) per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente (semestralmente?) il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione. <Oppure> 2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l’avvenuta nomina al titolare (..)", *considerando che trattasi di previsioni alternative tra loro, che dovrebbero essere disciplinate già in fase di presa visione del presente Allegato 13, si chiede conferma dell’applicazione della 1° opzione (conforme all’art 28 comma 2 GDPR) e si chiede altresì conferma di autorizzazione all’impiego da parte del fornitore delle società del gruppo del fornitore medesimo (ubicate in Italia, UE).**

Risposta

Si evidenzia che, con riferimento alla possibilità di nomina dei sub-fornitori/sub-Responsabili, la scelta tra l’autorizzazione generale e quella specifica è di competenza dell’Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento: l’aspetto verrà dunque disciplinato in sede di stipula del Contratto esecutivo e di designazione del Fornitore in qualità di Responsabile del trattamento, ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

46) Domanda

Con riferimento all’art. 20.9 del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile..degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile...è interamente responsabile nei confronti del Titolare ..di tali inadempimenti; l’Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inadeguate l’Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale", si prega di confermare che l’Amministrazione, prima di risolvere il contratto, diffiderà il Responsabile a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune entro un termine congruo e che, solo in caso di mancato adeguamento alla diffida, la Committente potrà risolvere il contratto, come previsto anche dal capoverso successivo dell’art 20 comma 9.

Risposta

Si precisa che, nel caso in cui, all’esito delle verifiche, ispezioni e audit, le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate al rischio del trattamento o comunque inadeguate ad assicurare l’applicazione del Regolamento, l’Amministrazione potrà applicare al Fornitore/Responsabile Iniziale la penale prevista dall’Accordo quadro, diffidando

il Fornitore a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune entro un termine congruo. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, l'Amministrazione potrà risolvere il Contratto.

47) Domanda

Con riferimento all'art. 20.9, 4° capoverso del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto ..comunque derivata dalla condotta ..sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori." si prega di confermare che la manleva potrà essere attivata nei confronti del Responsabile solo a seguito di accertamento positivo della sua responsabilità, come stabilito dall'art. 82 del GDPR e nei limiti da quest'ultimo individuati sul tema.

Risposta

Si conferma.

48) Domanda

Con riferimento all'art. 20.10 del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "20.10 Il Responsabile ..deve assistere il Titolare.. al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile.. quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare.., supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti." si prega di confermare che il Responsabile sarà tenuto a supportare il Titolare nei limiti di quanto di propria competenza e di quanto disciplinato dall'art 28 comma 3 lett. E GDPR.

Risposta

Si conferma.

49) Domanda

Con riferimento all'art. 20.13 del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "20.13 Il Responsabile .. deve mettere a disposizione del Titolare... le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare ...verifiche periodiche circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il ..rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile ...con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto.." si prega di confermare che, in tutti i casi in cui l'art 20 del Contratto esecutivo prevede audit e/o controlli da parte del Titolare, questi ultimi saranno limitati alla misura di n. 1 l'anno per ciascun anno di durata contrattuale, a valle di un preavviso concordato tra le parti di almeno 20 giorni, che tali attività saranno effettuate nel rispetto e nei limiti di quanto indicato dall'art. 28, comma 3 lett. h) del GDPR e che eventuali piani di rimedio saranno concordati tra le parti.

Risposta

Si evidenzia che non sussiste un limite al numero di ispezioni che il Titolare può porre in essere nei confronti del Fornitore, che verrà informato con un preavviso minimo di tre giorni, così come previsto dall'art. 20.13 dello Schema di contratto esecutivo. L'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, ha la facoltà di stabilire termini diversi rispetto a quelli indicati dalla Stazione Appaltante.

50) Domanda

Con riferimento all'art. 20.12 del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "20.12 (..) Il Responsabile del trattamento (..) inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;" , si prega di confermare che l'obbligo di assistenza del Responsabile sussisterà nei limiti di quanto di propria competenza e nei limiti di cui all'art 31 del GDPR.

Risposta

Si conferma ma si evidenzia che, in ogni caso, il Fornitore ha l'onere di collaborare con l'Amministrazione per le attività per le quali il Regolamento (UE) 2016/679 prevede che il Responsabile coadiuvi il Titolare (ad esempio, secondo quanto previsto dall'art. 28, par. III, lett. f)).

51) Domanda

Con riferimento all'art. 20.18 del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "20.18 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso ...del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati.", considerata la natura volontaria dell'adesione a codici di Condotta e dell'ottenimento di Certificazioni di cui agli art. 40 e 42 del GDPR, si prega di confermare che l'adesione da parte del Responsabile a detti codici di condotta o l'ottenimento di dette certificazioni non costituiscano un requisito obbligatorio a carico del Responsabile, ma di mera scelta facoltativa da parte di quest'ultimo.

Risposta

Si conferma. E', in ogni caso, l'Amministrazione, in qualità di Titolare, a determinare se richiedere o meno tali ulteriori garanzie.

52) Domanda

Con riferimento all'art. 20.21 del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "20.21 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzione del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno." si prega di confermare che, prima di risolvere il contratto, il Titolare diffiderà il Responsabile ad adottare gli opportuni correttivi entro un termine congruo e che, solo in caso di ingiustificata inadempienza a fronte della diffida, il Titolare potrà risolvere il contratto.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 39.

53) Domanda

Con riferimento all'art. 20.22 del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "20.22 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.", si chiede conferma che eventuali modifiche sostanziali al Contratto saranno concordate tra le parti.

Risposta

Si conferma.

54) Domanda

Con riferimento all'art. 20.14 del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "20.14 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile

della protezione dei dati”, qualora, in ragione dell’attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all’articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare” *si prega di confermare che la richiesta afferisca i dati di contatto (es. indirizzo e-mail) e che la richiesta di collaborazione sia da intendersi su esigenza e richiesta del Responsabile della protezione dei dati del Titolare.*

Risposta

Si precisa che la comunicazione dei dati del RPD concerne le informazioni di contatto e che i rispettivi Responsabili della protezione dei dati hanno l’onere di collaborare l’un l’altro per qualsivoglia aspetto relativo al trattamento dei dati personali. La predetta collaborazione non si attiva esclusivamente su richiesta del RPD del Titolare ma si traduce anche in un onere, per il RPD del Fornitore, di coinvolgere quello dell’Amministrazione, qualora sussistano criticità da porre all’attenzione della PA o informazioni da fornire alla stessa.

55) Domanda

Con riferimento all’art. 20.15 del "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" che dispone che "20.15 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l’adempimento di tale operazione" si prega di confermare che la richiesta di restituzione sia da intendersi quale restituzione di dati e non di supporti (al netto che questi ultimi siano di proprietà del Titolare) e che la stessa sia ritenuta soddisfatta nel caso in cui il Servizio consenta al Titolare di provvedere in autonomia e che, posta la cancellazione al termine del contratto, l’inciso "documentando per iscritto l’adempimento di tale operazione" debba intendersi su richiesta del Titolare.

Risposta

Si evidenzia che la restituzione ha ad oggetto i dati, non i supporti, dai quali le informazioni devono essere cancellate (sempre al netto dei supporti di proprietà dell’Amministrazione). La restituzione può essere soddisfatta anche consentendo al Titolare di provvedere, a meno che lo stesso non richieda che l’azione venga svolta dal Fornitore. In ogni caso, la documentazione delle attività, come precisato nell’art. 20.15, viene posta in essere su richiesta del Titolare.

56) Domanda

Considerato che il presente Allegato E non risulta richiamato dall’ulteriore documentazione contrattuale e che i Titolari dei dati oggetto di trattamento ad opera del fornitore saranno le singole amministrazioni aderenti attraverso i Contratti esecutivi (come già specificato nella documentazione contrattuale) e che il modello di Contratto esecutivo prevede già una nomina e la disciplina del ruolo di responsabile esterno del trattamento, si chiede di confermare l’inapplicabilità del presente Allegato E in quanto non necessario. In caso di risposta negativa (posto che dovrebbero essere esplicitate le parti del presente documento e l’ambito di applicazione dello stesso), si chiede conferma che le risposte che Codesta Amministrazione vorrà fornire rispetto al "ALLEGATO 13 – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO" saranno valide anche per le previsioni del presente Allegato E.

Risposta

Si evidenzia che è facoltà dell’Amministrazione avvalersi del modello Allegato E, personalizzandone i contenuti e integrandolo alle previsioni inserite nel Contratto esecutivo: alla luce di tale precisazione occorre tener presente che il Titolare, nell’ambito della propria autonomia, può fornire al Responsabile istruzioni diverse e/o più dettagliate rispetto a quelle previste dalla Stazione Appaltante.

57) Domanda

Con riferimento ai requisiti minimi per il Bundle Conservazione documentale par. 3.3.3 ed al paragrafo 1) punto 1 del capitolato tecnico speciale "**Requisiti minimi, (...)** e devono essere obbligatoriamente posseduti da tutte le soluzioni offerte dagli aggiudicatari dell’AQ" siamo a chiedere conferma che il concorrente, che al momento della presentazione delle offerte non abbia tutti i requisiti di cui agli allegati A e B della determinazione 445/2021 di Agid, debba dimostrare

il possesso dei suddetti requisiti al momento della stipula dell'accordo quadro e che al momento della presentazione delle offerte si impegni al recepimento di tali requisiti nei tempi indicati.

Risposta

Non si conferma. Come indicato nel paragrafo 3.3 del Capitolato tecnico Speciale **“tutti i requisiti minimi e le “caratteristiche ulteriori” saranno oggetto di comprova tecnico-funzionale”** pertanto dovranno essere posseduti dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta. Si veda la risposta alla domanda n. 4.

58) Domanda

In riferimento all'allegato 5 Documentazione di comprova tecnica livello 1 in merito alla frase “attivazione delle funzionalità anche attraverso API, anche per integrazione con sistemi di gestione del personale” si chiede se l'integrazione abbia come obiettivo quello di gestire il ciclo di vita dell'utente dal suo ingresso alla sua uscita e quindi gestire il corretto provisioning e de-provisioning degli utenti.

Risposta

Si conferma e si veda la risposta alla domanda n.9.

59) Domanda

In riferimento all'allegato 5 Documentazione di comprova tecnica livello 1 si chiede conferma che con il termine “annullamento delle conservazioni effettuate” ci si riferisce alla funzionalità di scarto dei pacchetti di conservazione prevista nell'ambito dei Sistemi di Conservazione.

Risposta

Si chiarisce che per annullamento conservazioni effettuate, si intende la funzione di richiesta annullamento di specifici pacchetti di archiviazione (es versamento duplicato, errata descrizione archivistica, ...).

60) Domanda

In riferimento all'allegato 5 Documentazione di comprova tecnica livello 1 in merito alla richiesta si chiede di confermare che le 3 modalità di versamento sono tra di loro alternative oppure siano tutte e tre richieste.

Risposta

Si chiarisce che le modalità sono alternative.

61) Domanda

In riferimento all'allegato 5 Documentazione di comprova tecnica livello 1 in merito alla ricezione dei PdV tramite canale FTP con job schedulati, via Web Services o conferimento manuale si chiede conferma che FTP e WS siano metodi di ingestione alternativi.

Risposta

Non si conferma.

62) Domanda

In riferimento all'allegato 5 Documentazione di comprova tecnica livello 1 Si chiede conferma che il server ftp fa parte della fornitura oppure sarà reso disponibile dall'Amministrazione richiedente.

Risposta

Si chiarisce che il fornitore dovrà garantire l'infrastruttura FTP necessaria per la trasmissione dei PdV da parte dell'Amministrazione, ove la stessa non sia nella disponibilità dell'Amministrazione.

63) Domanda

In riferimento al Capitolato tecnico speciale livello 1 in merito all'interoperabilità con altri sistemi della PA, si chiede di specificare cosa si intende per interoperabilità. Qualora si intendesse l'interoperabilità tra i vari bundle e servizi terzi dell'Amministrazione si chiede se l'integrazione sia a carico degli Enti aderenti all'Accordo quadro

Risposta

Si chiarisce che trattandosi di caratteristiche complementari le modalità di attuazione della interoperabilità tra i bundle offerti e i sistemi della PA nonchè gli obblighi a carico degli aderenti dell'AQ verranno definite dall'Amministrazione in sede di Appalto specifico.

64) Domanda

In riferimento al Capitolato d'oneri si chiede di precisare se le tipologie di dato HL7 e DICOM siano classificabili come dati "ordinari" secondo i livelli di classificazione di ACN.

Risposta

Le tipologie di dato HL7 e DICO essendo dati di tipo sanitario rientrano nella classificazione di tipo "Critico".

65) Domanda

Chiediamo conferma che le tipologie di dati di tipo sanitario (ad esempio HL7 e DICOM) non potranno essere oggetto di conservazione documentale della presente gara.

Risposta

Si chiarisce che come indicato nel Capitolato Tecnico Speciale al paragrafo 5, la tipologia di dato trattato è quello Ordinario; ove l'Amministrazione richieda un tipo di dato superiore (es. Critico) sarà compito dell'Amministrazione verificare la capacità del fornitore di conservare tale tipologia di dato nonchè la presenza del corrispondente livello di qualifica ACN.

66) Domanda

chiediamo conferma che il medesimo CSP (Cloud Service Provider) possa agire in qualità di fornitore di più compagini concorrenti alla gara e che il medesimo certificato ISO 27001 possa quindi essere portato a dimostrazione del possesso del requisito minimo di cui all' art. 5 "ISO 27001 riferibile al cloud provider erogatore dei servizi".

Risposta

Si conferma.

67) Domanda

Si chiede conferma se il contributo tecnologico ai diversi bundle possa essere fornito da aziende diverse, purché soddisfacenti i requisiti minimi di partecipazione e comunque in grado di garantire un'unica soluzione integrata

Risposta

Si conferma nell'accezione per cui l'offerente è un System Integrator.

68) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri Cap. 4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

DOMANDA: L'Operatore Economico scrivente intende partecipare alla gara fornendo per i bundle richiesti i prodotti SaaS di una società A appartenente al proprio Gruppo Industriale, dallo stesso OE indirettamente controllata al 100% attraverso la Società B a sua volta direttamente controllata al 100% dall'OE scrivente. Trattandosi quindi di due Società A e B entrambe appartenenti al Gruppo Industriale dell'OE scrivente e soggette alla attività di Direzione e Coordinamento dello stesso (attività che si estrinseca nell'impartire direttive e nell'applicare apposite procedure di Gruppo dirette a indirizzarne la gestione e a garantirne il controllo), si chiede di confermare che l'OE scrivente può partecipare alla gara proponendo i prodotti SaaS della società A, in forza di un accordo in essere tra le parti (offerta commerciale, accordo quadro, contratto di collaborazione continuativa, etc), a condizione che né la società A né la società B partecipino alla stessa gara in qualunque forma.

Risposta

Si conferma.

69) Domanda

DOCUMENTO 1: Capitolato d'Oneri Par. 6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

TESTO 1: *“Costituiscono requisiti di idoneità: a) l’iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane oppure presso i competenti Ordini Professionali per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara [...]”*

DOCUMENTO 2: Capitolato d'Oneri Cap. 3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

TESTO 2: *“Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare offerta obbligatoriamente almeno per il bundle di Conservazione documentale”*

DOCUMENTO 3: Capitolato Tecnico Speciale Par. 3.3.3 “Requisiti minimi” del bundle Conservazione Documentale

TESTO 3: *“1. Rispetto dei requisiti previsti dagli allegati A e B alla determinazione 455/2021 di AgID.*

L'amministrazione acquirente prima della stipula del contratto verificherà il possesso dei requisiti secondo quanto stabilito dalla determinazione n. 445/2021 accedendo al marketplace creato dall'AgID (https://conservatoriqualeificati.agid.gov.it/?page_id=276). Le Amministrazioni che affidano il servizio di conservazione dei documenti informatici a soggetti non presenti nell'Elenco dei conservatori iscritti hanno l'obbligo di trasmettere ad AgID i relativi contratti entro trenta giorni dalla stipula affinché l'Agenzia possa svolgere le attività di verifica dei requisiti generali nonché dei requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione di cui all'allegato A del regolamento.”

DOCUMENTO 4: Capitolato Tecnico Speciale Par. 3.4.3 Caratteristiche ulteriori del bundle “Conservazione Documentale”

TESTO 4: *“1. iscrizione al Marketplace AgID dei conservatori [qualitativo]”*

DOMANDA: premesso che

- la legge di gara prevede che il Concorrente presenti obbligatoriamente offerta per il bundle Conservazione Documentale
- con la determinazione n. 455/2021 è stato adottato dall'AgID il regolamento che definisce, con i relativi allegati, i requisiti generali nonché i requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione che devono possedere i soggetti, pubblici e privati, ai fini dello svolgimento del servizio di conservazione dei documenti informatici per conto delle pubbliche amministrazioni.

Alla luce di quanto premesso, si chiede di confermare che:

- a) possa partecipare alla gara come impresa singola e senza ricorrere ad avvalimento un Operatore Economico che non possiede i requisiti previsti dal regolamento AgID di cui alla determina 455/2021, qualora tale Operatore proponga per il bundle “Conservazione documentale” un Prodotto SaaS fornito da un soggetto terzo “X” che possiede tali requisiti;
- b) in caso affermativo, le verifiche in merito al rispetto del requisito minimo previsto nel Capitolato Tecnico Speciale per il bundle Conservazione Documentale (“Rispetto dei requisiti previsti dagli allegati A e B alla determinazione 455/2021 di AgID”) e del requisito ulteriore (“iscrizione al Marketplace AgID dei conservatori [qualitativo]”) saranno effettuate nei confronti del soggetto “X”.

Risposta

Rispetto alla domanda a) si conferma; rispetto alla domanda b) la comprova dei requisiti è onere del concorrente anche rispetto ad un soggetto terzo, assumendosi le responsabilità e conseguenze in caso di mancata comprova degli stessi. Resta inteso che il mancato rispetto di tutte le caratteristiche del prodotto offerto sia in fase di gara che in fase di esecuzione dell'Accordo, ancorché associate ad un soggetto terzo, saranno addebitate all'operatore economico partecipante alla gara e sottoscrittore dell'Accordo Quadro.

70) Domanda

DOCUMENTO: Allegato 5 - Documento di comprova

DOMANDA: si chiede di confermare che, qualora il Concorrente sia un soggetto diverso dal fornitore del prodotto SaaS qualificato sul marketplace ACN e proposto dal Concorrente, il requisito minimo trasversale *“certificazione ISO 27001 riferibile al cloud provider erogatore dei servizi”* presente in ciascuno dei tre bundle si riferisca al fornitore del prodotto SaaS e non al Concorrente.

Risposta

Si conferma. Resta fermo che tutti gli impegni e le responsabilità connessi alla stipula dell’Accordo Quadro e ai singoli affidamenti di II fase sono in capo all’affidatario sottoscrittore. Si veda la risposta alla domanda n.69.

71) Domanda

DOCUMENTO: Allegato 5 - Documento di comprova -Bundle “Conservazione documentale”

DOMANDA: si chiede di confermare che, qualora il Concorrente sia un soggetto diverso dal fornitore del prodotto SaaS qualificato sul marketplace ACN e proposto dal Concorrente, il requisito presente tra le Ulteriore Caratteristiche *“iscrizione al Marketplace AgID dei conservatori [qualitativo]”* si riferisca al fornitore del prodotto SaaS e non al Concorrente.

Risposta

Si conferma. Resta fermo che tutti gli impegni e le responsabilità connessi alla stipula dell’Accordo Quadro e ai singoli affidamenti di II fase sono in capo all’affidatario sottoscrittore. Si veda la risposta alla domanda n.69 e n.70.

72) Domanda

DOCUMENTO 1: Capitolato Tecnico Generale – Par. 1.3 Introduzione ai Cataloghi SaaS – pag. 7

TESTO 1: *“Ai fini dell’acquisizione dei Prodotti SaaS offerti, e alla luce della natura del mercato di riferimento, gli stessi verranno qualificati come “fornitura di beni” benché la loro fruizione si manifesti di fatto come “servizi per gli utenti”.*

DOCUMENTO 2: Capitolato D’Oneri – Par. 3 OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI – pag 10

TESTO 2: *“trattandosi di fornitura senza posa in opera (difatti la consegna consiste in un codice via email o tramite portale web)”*

DOMANDA: alla luce di quanto indicato nei testi sopra citati, si chiede conferma che

- a) la rivendita da parte dell’Operatore Economico concorrente di Prodotti SaaS di una terza parte non configura un subappalto ma piuttosto una subfornitura a catalogo di prodotti informatici in considerazione di quanto disposto dall’art. 199, comma 3, lett. b) del Decreto Legislativo n. 36/2023.
- b) conseguentemente, l’eventuale indicazione nel DGUE del Concorrente di voler ricorrere al subappalto va intesa come possibilità che il Concorrente si riserva di esercitare nella II Fase, qualora nel contesto dell’Appalto specifico siano previste prestazioni subappaltabili (ad esempio per l’introduzione di Caratteristiche Complementari)

Risposta

Se il rapporto rientra esattamente nella descrizione di cui all’art. 119, comma 3, lett. b) del Codice, si conferma.

73) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato d’Oneri Cap. 18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

TESTO: *“Con l’inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell’offerta economica, di tutti i concorrenti, poi alla eventuale verifica dell’anomalia e, in parallelo, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.”*

DOMANDA: si chiede di confermare che la verifica della documentazione amministrativa riguarderà tutti i Concorrenti aggiudicatari, dal momento che l’aggiudicazione dell’Accordo quadro avverrà in favore di tutti i concorrenti che hanno presentato un’offerta valida e conforme ai sensi della disciplina di gara relativamente ad almeno il bundle di conservazione documentale di cui alla Tabella 2 del par. 3, come stabilito al Cap. 16 – Criteri di aggiudicazione.

Risposta

Si conferma.

74) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Generale – Par. 1.5.4.1 Responsabile generale del contratto

DOMANDA: si chiede di confermare che le figure di Responsabile generale del contratto dell'Accordo Quadro e di Responsabile generale del contratto dei Contratti Esecutivi possono essere figure distinte. In particolare, il Responsabile generale del contratto dell'Accordo Quadro ha il ruolo di referente nei confronti di Consip per le tematiche relative all'Accordo Quadro, mentre i Responsabili generali del contratto dei Contratti Esecutivi sono tipicamente i referenti delle Amministrazioni Contraenti per le tematiche relative ai singoli contratti esecutivi.

Risposta

Non si conferma.

75) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Generale – Par. 1.5.4.2 Responsabile tecnico per l'erogazione dei servizi

DOMANDA: alla luce del ruolo operativo ricoperto dal Responsabile tecnico per l'erogazione dei servizi, così come declinato nel Capitolato Tecnico Generale, si chiede di confermare che il Responsabile Tecnico non debba necessariamente avere una qualifica dirigenziale o da quadro direttivo, richiesta invece per la figura di Responsabile generale del Contratto.

Risposta

Deve intendersi un soggetto che abbia poteri decisionali autonomi in base allo specifico inquadramento del CCNL di riferimento.

76) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale – Par. 3.4.2 Caratteristiche ulteriori del bundle "Gestione Documentale (Workflow e Procedimenti amministrativi)"

DOMANDA: nel Capitolato tecnico speciale sono previste le seguenti caratteristiche ulteriori che non sono riportate nell'Allegato 5 - foglio Gestione Documentale:

- scambio di messaggi (chat) tra il personale dell'Amministrazione tramite canale di comunicazione asincrono [qualitativo];
- integrazione con LDAP e MS Windows Active Directory [qualitativo];
- integrazione con i sistemi di ERP (ad esempio SAP, JDE, Navision) [qualitativo]
- integrazione con servizio di Posta elettronica per la gestione e archiviazione di messaggi e-mail [qualitativo];

Si chiede di confermare che il Concorrente potrà offrire una o più di queste funzionalità e, in caso affermativo, si chiede di integrare l'Allegato 5 con le funzionalità mancanti in modo da consentire ai concorrenti di indicare la presenza o meno delle funzionalità all'interno del bundle Gestione Documentale offerto.

Risposta

Si conferma che il Concorrente potrà offrire le caratteristiche ulteriori indicate e occorrerà fare riferimento al nuovo allegato 5 NEW pubblicato.

77) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale – Cap. 4) Verifiche tecniche

TESTO: "La comprova sarà su base documentale ed il Fornitore dovrà caricare, nell'apposita area del Sistema telematico di Consip accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it, i documenti utili a verificare il possesso della caratteristica (minima e/o ulteriore) e referenziata in maniera puntuale all'interno dell'allegato Schema verifiche tecniche (nome documento, paragrafo, pagina, capoverso). Si rinvia nel dettaglio a quanto previsto nel Capitolato d'Oneri.

Il limite per ogni singolo documento è pari a 20 MB e sarà possibile caricare più documenti."

DOMANDA: si chiede di confermare che il limite per singolo documento da caricare a Sistema nella sezione Offerta Economica è di 20 MB e non di 15 MB come indicato nel Capitolato d'oneri al cap. 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.

Risposta

Si conferma che per ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione (il riferimento a 20 MB del Capitolato tecnico speciale è quindi un refuso). Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file.

78) Domanda

DOCUMENTO: CAPITOLATO D'ONERI - § 15, OFFERTA ECONOMICA PAG 33

TESTO: *"I prezzi sono da intendersi al netto di IVA, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze"*

DOMANDA: si chiede di confermare che il riferimento ad oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è da considerarsi un refuso.

Risposta

Si conferma.

79) Domanda

DOCUMENTO: Appendice 1 al CTS Indicatori di Qualità- § 4.3 TRISP – Tempo di Risposta del Responsabile generale del contratto

DOMANDA: si chiede di confermare che il valore di soglia del TRISP pari ad 8 ore lavorative sia da intendere nell'orario Lun-Ven dalle 09:00 alle 18:00, festivi esclusi.

Risposta

Si conferma.

80) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri - § 10. GARANZIA PROVVISORIA

TESTO: *"Ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:*

a. *Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000...*

b. *Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese..."*

DOMANDA: ai fini della riduzione dell'importo di garanzia, non è citata l'ulteriore riduzione del 20%, prevista invece nell'Allegato 7 - Foglio di calcolo Garanzia Provvisoria e Definitiva per il possesso della certificazione ISO/IEC 27001. Si chiede conferma che:

a) ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice, oltre la riduzione di cui alla lettera a), possa ritenersi applicabile l'ulteriore riduzione del 20% per il possesso della certificazione ISO/IEC 27001.

b) Tale ulteriore riduzione si applichi anche alle garanzie definitive di cui al Capitolato d'Oneri § 20.2.

Risposta

Non è prevista la possibilità di avvalersi ai fini della riduzione della certificazione ISO IEC/27001, pertanto, il riferimento alla ISO IEC/27001 indicata nell'allegato 7 deve considerarsi un refuso e occorre fare riferimento al nuovo allegato 7 NEW pubblicato.

81) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri Par. 20.2 GARANZIA DEFINITIVA

TESTO: *"Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, ciascun aggiudicatario dovrà prestare:"*

1. Una garanzia in favore di Consip S.p.A.

Una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del Codice, sotto forma di cauzione o fideiussione pari a Euro 607.500,00.

[...]

2. Una garanzia in favore delle Amministrazioni contraenti

Una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del Codice, sotto forma di cauzione o fideiussione **pari a Euro 400.000,00** in favore delle Amministrazioni che aderiscono all'Accordo Quadro. La garanzia deve essere consegnata a Consip che la deterrà a beneficio delle suddette Amministrazioni."

DOMANDA: si chiede di confermare che:

- a) L'importo della garanzia definitiva a favore di Consip, ante applicazione delle riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, è pari a 607.500 euro, e pertanto i valori indicati nel foglio xls denominato "GARANZIE CONVENZIONE-AQ" in Allegato 7 dalla riga 21 alla riga 23 sono un refuso.
- b) L'importo della garanzia definitiva a favore delle Amministrazioni Contraenti, ante applicazione delle maggiorazioni per ribassi superiori al 10% o al 20%, è pari a 400.000 euro, e pertanto i valori indicati nel foglio xls denominato "GARANZIE CONVENZIONE-AQ" in Allegato 7 riga 26 (e conseguenti importi calcolati nelle celle delle righe seguenti) sono un refuso.
- c) In particolare si chiede di confermare che, in caso di ribasso pari al 24%, l'importo della garanzia definitiva a favore delle Amministrazioni Contraenti, ante applicazione delle riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, è pari a 14.800.000 euro e non a 20.800.000 come riportato nella cella E30.

Risposta

Si chiarisce che occorre fare riferimento al nuovo allegato 7 NEW pubblicato.

82) Domanda

DOCUMENTO 1: Capitolato d'oneri – Cap. 20.2 – Garanzia Definitiva - Punto 2

TESTO 1: "Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, ciascun aggiudicatario dovrà prestare: [...] Una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del Codice, sotto forma di cauzione o fideiussione pari a euro 400.000,00 in favore delle Amministrazioni che aderiscono all'Accordo Quadro. La garanzia deve essere consegnata a Consip che la deterrà a beneficio delle suddette Amministrazioni."

DOCUMENTO 2: Schema di Accordo quadro - Articolo 6 BIS - AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI SPECIFICI CON RIAPERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO – Comma 2

TESTO 2: "Fermo quanto stabilito in altre parti del presente Accordo Quadro e relativi Allegati, nella documentazione relativa all'Appalto Specifico e, comunque, nel Contratto che verrà stipulato con il Fornitore aggiudicatario dell'Appalto Specifico, l'Amministrazione: [...] prevedrà la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del Codice in suo favore".

DOMANDA: si chiede di confermare che, come riportato nel Capitolato d'Oneri, la cauzione consegnata a Consip in fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro di importo base pari a € 400.000,00 garantisce tutte le Amministrazioni Contraenti indipendentemente dalla modalità di conclusione del proprio Contratto di Fornitura (Ordine/Appalto Specifico), pertanto, si chiede di confermare che quanto riportato al Comma 2 dell'Art. 6 bis dello Schema di Accordo Quadro è un refuso.

Risposta

Si conferma.

83) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri § 14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

TESTO: “La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all’assolvimento dell’imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall’Agenzia delle Entrate o...”

DOMANDA: per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023 l’imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE), si chiede di confermare che il codice tributo da utilizzare per il suddetto versamento è 1573.

Risposta

Si conferma.

84) Domanda

DOCUMENTO: ALLEGATO 12 – Altre dichiarazioni -PARTE I punto 3

TESTO: “3. (oppure per gli operatori economici transfrontalieri: l’indirizzo di servizio elettronico _____ di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS _____ e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. _____ del Capitolato d’Oneri, elegge domicilio nell’apposita area del Sistema ad esso riservata;”

DOMANDA: si chiede di confermare che la frase “**e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. _____ del Capitolato d’Oneri, elegge domicilio nell’apposita area del Sistema ad esso riservata;**” contenuta nel punto 3 Parte I è valida per tutti i Concorrenti, e non solo per coloro che rientrano nella casistica degli operatori economici transfrontalieri citata nel suddetto punto 3.

Risposta

Non si conferma.

85) Domanda

DOCUMENTO: ALLEGATO 12 – Altre dichiarazioni – PARTE I

TESTO: “AUTORIZZA la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, a consentire - in modalità digitale l’accesso della documentazione presentata per la partecipazione alla gara **ad eccezione delle eventuali parti sopra indicate** coperte da segreto tecnico e/o commerciale.”

DOMANDA: si chiede di chiarire in quale parte del modello di dichiarazione proposto in Allegato 12 vadano indicate le eventuali parti (anche nella forma di documenti allegati al modello nell’Allegato 5 –“Documentazione di comprova tecnica”) della documentazione coperte da segreto tecnico e/o commerciale

Risposta

La frase riportata è un refuso e deve essere intesa come non apposta.

86) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato tecnico speciale Par. 3.4.1 Caratteristiche ulteriori del bundle “Protocollo Informativo” -pag. 16

TESTO: “funzionalità di Gestione dei collegamenti tra protocolli diversi con possibilità di visualizzazione dei documenti collegati sia in avanti sia indietro nel tempo”

DOMANDA: si chiede di confermare che con il testo sopra citato si intende il collegamento tra padre e figli con navigazione bidirezionale tra i protocolli collegati, in cui la navigazione “in avanti nel tempo” consente la visualizzazione dei documenti associati al protocollo figlio a partire dal protocollo padre, mentre la navigazione “indietro nel tempo” consente la visualizzazione dei documenti associati al protocollo padre a partire dal protocollo figlio

Risposta

Si conferma.

87) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato tecnico speciale Par. 3.2 Modello di erogazione e remunerazione - pag. 12

TESTO: *“In particolare, per la metrica Funzionalità/mese associata al bundle Protocollo Informatico concorrono le funzionalità indicate nei requisiti minimi (obbligatori) di cui al paragrafo 3.3.1 e le Caratteristiche ulteriori di tipo qualitativo di cui al successivo paragrafo 3.4.1”*

DOMANDA: si chiede di confermare che il prezzo complessivo per il bundle Protocollo Informatico viene calcolato moltiplicando il numero delle funzionalità per il prezzo unitario offerto per il numero di mesi di contratto, dove il numero delle funzionalità è pari al numero di tutte le funzionalità minime **più** le funzionalità ulteriori selezionate dall’Amministrazione tra quelle offerte.

Ad esempio, si ipotizzi il caso in cui il Concorrente abbia offerto per il bundle Protocollo Informatico un prezzo di 100 euro a funzionalità/mese e che, oltre le 7 funzionalità minime, abbia offerto ulteriori 10 funzionalità tra le 21 previste. Se l’amministrazione X richiede 5 delle 10 funzionalità ulteriori offerte dal Concorrente per un contratto di 12 mesi, allora il prezzo totale sarà: $(7+5) \times 100 \times 12 = 14.400$ euro.

Diversamente si chiede di esplicitare la formula.

Risposta

Si conferma.

88) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato tecnico speciale Par. 3.2 Modello di erogazione e remunerazione - pag. 11

TESTO: *“In particolare, per la metrica Funzionalità/mese associata al bundle Protocollo Informatico concorrono le funzionalità indicate nei requisiti minimi (obbligatori) di cui al paragrafo 3.3.1 e le Caratteristiche ulteriori di tipo qualitativo di cui al successivo paragrafo 3.4.1”*

DOMANDA: dal momento che nel bundle Protocollo Informatico è presente, tra le caratteristiche ulteriori, anche la funzionalità di tipo quantitativo *“numero di livelli di profondità dell’alberatura relativa al piano di classificazione superiore a 5 e fino ad un massimo di 20”* si chiede di esplicitare in che modo verrà remunerata tale funzionalità (ad es: allo stesso modo delle funzionalità di tipo qualitativo).

Risposta

Si conferma che alla remunerazione del bundle di Protocollo Informatico concorrono le funzionalità indicate nei requisiti minimi (obbligatori) di cui al paragrafo 3.3.1 e solo le Caratteristiche ulteriori di tipo qualitativo di cui al successivo paragrafo 3.4.1 del Capitolato Tecnico Speciale.

89) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato tecnico speciale Par. 3.2 Modello di erogazione e remunerazione - pag. 11

TESTO: *“In particolare, per la metrica Funzionalità/mese associata al bundle Protocollo Informatico concorrono le funzionalità indicate nei requisiti minimi (obbligatori) di cui al paragrafo 3.3.1 e le Caratteristiche ulteriori di tipo qualitativo di cui al successivo paragrafo 3.4.1”*

DOMANDA: si fa presente che la metrica del bundle Protocollo Informatico è indipendente dal numero di protocolli che verranno emessi e dal numero di utenti che utilizzeranno il servizio.

Al fine di dimensionare correttamente il servizio da un punto di vista infrastrutturale, si chiede di fornire indicazioni sul numero medio di protocolli /mese che si stima possano essere emessi per PA e sul numero medio di utenti per PA che utilizzeranno il servizio.

Risposta

Si chiarisce che trattandosi di una prima edizione dell’AQ che prevede un modello di servizio innovativo di tipo SaaS in modalità Public Cloud non si dispongono dati storici consolidati che possono predeterminare una stima della numerosità dei protocolli e del numero degli utenti. Tali valori saranno determinati nella II fase dell’AQ sulla base del fabbisogno tecnologico espresso dalle PA beneficiarie dell’AQ. Si vedano i chiarimenti 1 e 2 nonché quelli di natura analogia.

90) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato d'oneri Cap. 3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI-pag. 10-11

DOMANDA: tra le voci di offerta economica, sia per il bundle Gestione documentale che per il bundle Conservazione documentale, è definita una metrica "utente/mese". Si chiede di chiarire cosa si intende per "utente" nei due casi. In particolare, si chiede se sono corrette le seguenti interpretazioni:

- a) Gestione documentale: è previsto un canone per ogni utente che ha le credenziali per accedere al servizio;
- b) Conservazione documentale: è previsto un canone per ogni utente che ha il ruolo di "utente abilitato" secondo quanto definito dal documento AgID "*Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*".

In caso contrario si chiede di specificare meglio cosa si intende per utente nella metrica dei due bundle citati.

Risposta

Si conferma l'interpretazione di cui alla Gestione documentale. Relativamente al bundle di Conservazione documentale si chiarisce gli utenti sono quelli con credenziali identificati dal fabbisogno tecnologico dell'Amministrazione e associati ai ruoli individuati nel processo di conservazione dal documento secondo il documento AgID "*Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*". Si veda anche la risposta alla domanda n. 16.

91) Domanda

CAPITOLATO D'ONERI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

Con riferimento ai mezzi di prova richiesti per la comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 6.2 del Capitolato d'oneri, si chiede di chiarire se gli stessi debbano essere prodotti in questa fase di gara o in una fase successiva.

Risposta

La produzione dei documenti a comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria verrà richiesta ai concorrenti al completamento della fase di valutazione delle offerte, come previsto al § 20 del Capitolato d'Oneri.

92) Domanda

CAPITOLATO D'ONERI 8. SUBAPPALTO

Fermo restando quanto indicato al paragrafo 8 del Capitolato d'oneri, si chiede di chiarire se sia prevista espressamente una quantità massima di attività subappaltabile

Risposta

Non è prevista espressamente una quantità massima di attività subappaltabile, tuttavia, si rinvia a quanto previsto al § 8 laddove si prevede che "Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto".

93) Domanda

CAPITOLATO D'ONERI 8. SUBAPPALTO

Con riferimento ai servizi che potranno essere oggetto di subappalto, si chiede di chiarire se gli stessi debbano essere indicati tassativamente in questa fase della procedura o se durante predetta fase sia necessario solo dichiarare la volontà di subappaltare. In questo secondo caso si chiede di chiarire, per appalti specifici senza riapertura del confronto competitivo, come e dove indicare, nello specifico, i servizi oggetto di subappalto.

Risposta

Relativamente alla prima domanda, si rimanda a quanto previsto al § 8 del Capitolato d'Oneri. Relativamente alla seconda, si rimanda all'art. 28 dello Schema di Accordo Quadro. Resta comunque in capo all'Amministrazione la disciplina sulla modalità di indicazione del subappalto in II fase.

94) Domanda**FAMILIARI CONVIVENTI**

Con riferimento alle dichiarazioni dei familiari conviventi, da produrre in fase di eventuale stipula dell'accordo, si chiede di confermare che sia possibile le stesse tramite un modello già in possesso della scrivente società e riportante tutte le informazioni richieste all'interno dello standard allegato alla presente documentazione di gara

Risposta

Sì conferma, purchè le informazioni contenute nello standard pubblicato siano tutte riportate in modo corretto.

95) Domanda**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO**

Con riferimento allo "Schema di Accordo quadro" si chiede di chiarire se, in caso di eventuale aggiudicazione, possano essere presentate delle richieste di deroga alle condizioni contrattuali e/o se il contenuto delle stesse possa essere oggetto di negoziazione.

Risposta

Non si conferma. Lo schema di Accordo Quadro non è negoziabile.

96) Domanda**SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO**

Si chiede di chiarire, con riferimento al contratto esecutivo stipulato tra l'Amministrazione Contraente e l'Aggiudicatario, se a seguito del perfezionamento della procedura di acquisizione, lo stesso possa essere oggetto di specifica negoziazione con l'Amministrazione Contraente.

Risposta

Come indicato nello Schema di Contratto Esecutivo, il format pubblicato è solo un fac-simile, resta in capo all'Amministrazione contraente la disciplina contrattuale di II fase nei modi e nei limiti stabiliti dall'Accordo Quadro, dai documenti di gara e dalla legge.

97) Domanda**SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO**

Si chiede di chiarire se, in caso di appalti specifici senza apertura del confronto competitivo con importi inferiori di 2 milioni e privo di richiesta di caratteristiche complementari, sarà necessario stipulare con l'Amministrazione Contraente il contratto esecutivo o se il rapporto con quest'ultima venga disciplinato da singoli ordini emessi in forza dell'accordo Quadro allegato alla presente documentazione.

Risposta

Si chiarisce che anche nel caso di appalti specifici senza apertura del confronto competitivo con importi inferiori di 2 milioni e privo di richiesta di caratteristiche complementari, sarà necessario stipulare con l'Amministrazione Contraente il contratto esecutivo.

98) Domanda**CAPITOLATO D'ONERI PARAGRAFO 16: "CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE"**

Si chiede di chiarire, con riferimento ai criteri di aggiudicazioni, se l'aggiudicazione e la relativa classifica (determinata in base al minor prezzo) sia riferita e venga stilata in riferimento ad ogni singolo bando bundle o per i tre bundle nel loro complesso

Risposta

Si premette che l'AQ verrà aggiudicato parimenti a tutti i Concorrenti che hanno presentato una offerta valida ai sensi di quanto previsto al paragrafo dal Capitolato d'oneri, pertanto non si determina una vera e propria graduatoria che

incide sulla aggiudicazione di I fase; è invece in II fase che i prodotti e i prezzi offerti determineranno in base alle regole di gara la vera e propria competizione e assegnazione del contratto. Si chiarisce che la classifica verrà stilata per singolo Bundle al solo fine di ordinare le offerte presentate.

99) Domanda

CAPITOLATO D'ONERI PARAGRAFO 16: "CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE"

Con riferimento all'aggiudicazione delle attività per singoli bundle, si chiede di chiarire se il secondo, terzo ecc. classificato verranno inseriti e ammessi, per il bundle di riferimento, all'interno del catalogo del MEPA.

Risposta

Si chiarisce che l'aggiudicazione alla suddetta procedura di Accordo Quadro non determina alcun effetto sul ME.PA in quanto differente strumento di negoziazione rispetto all'Accordo Quadro.

100) Domanda

FIRMA

Con riferimento alla firma della documentazione attinente la presente procedura si chiede di confermare che, in relazione agli appalti specifici, possa firmare un diverso soggetto anch'esso munito dei poteri di firma per il singolo appalto di riferimento

Risposta

Sì conferma.

101) Domanda

All 5 Documentazione di comprova tecnica_RV1 "Scheda Conservazione documentale Ulteriori caratteristiche"

Viene richiesta la disponibilità della caratteristica "annullamento delle conservazioni effettuate [qualitativo]"; fermo restante che un sistema di conservazione deve garantire, per ogni documento archiviato (pacchetto di archiviazione), le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità, per tutto il periodo di conservazione che viene stabilito per ogni classe documentale, ci precisate cosa intendete per annullamento e a cosa si riferisce l'annullamento.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 59.

102) Domanda

CAPITOLATO TECNICO SPECIALE Paragrafi 3.4.1 e 3.4.2

Tra le caratteristiche ulteriori del bundle ""Protocollo informatico"" e ""Gestione documentale"" si trova il requisito ""accesso tramite app Mobile"".

Domanda: se il prodotto proposto è realizzato con tecnologia responsive il contenuto della pagina risulta dinamico in quanto è in grado di adattarsi automaticamente al tipo di schermo che sta visionando il sito. Il portale sarà ottimamente visibile non solo da pc, ma anche da tablet e da smartphone. La tecnologia responsive soddisfa il requisito espresso?

Risposta

La caratteristica ulteriore di "accesso tramite app Mobile" fa riferimento alla disponibilità di una app e non a soluzione di tipo web/responsive.

103) Domanda

CAPITOLATO TECNICO SPECIALE Paragrafo 3.3.1, punto 7

Relativamente al requisito minimo del servizio di Protocollo Informatico: ""funzionalità di segnatura, ovvero apposizione sul documento delle informazioni quali ad esempio nome dell'Ente, identificazione dell'AOO, il numero e la data di protocollo"".

Domanda: si chiede conferma che la segnatura possa essere gestita creando ed associando al documento da protocollare un file di segnatura informatico in formato XML (segnatura.xml). Formato previsto dalla norma vigente e definito dalla Circolare AGID n. 60 del 23 gennaio 2013.

Risposta

Si conferma.

104) Domanda

CAPITOLATO TECNICO SPECIALE Paragrafo 3.4.1

In merito alla caratteristica ulteriore del Protocollo Informatico: ""Funzionalità di protocollo "origine", ovvero riferimento a tutti i protocolli collegati padri e figli con lo stesso protocollo "origine" tramite la costruzione di un albero"".

Domanda: per protocollo ""origine"" Consip intende il protocollo esterno, cioè il protocollo in uscita assegnato dall'ente mittente? se si intende altra cosa, si prega di specificare meglio facendo degli esempi.

Risposta

Per protocollo origine si intende sia il protocollo in uscita assegnato dall'Ente mittente che un nuovo protocollo interno.

105) Domanda

CAPITOLATO TECNICO SPECIALE Paragrafo 3.4.1

In merito alla caratteristica ulteriore del Protocollo Informatico: ""Funzionalità di Gestione dei collegamenti tra protocolli diversi con possibilità di visualizzazione dei documenti collegati sia in avanti sia indietro nel tempo"".

Domanda: Non è chiaro cosa si intende, si prega di specificare meglio facendo degli esempi

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 86.

106) Domanda

CAPITOLATO D'ONERI Paragrafo 3

Si richiede di precisare se il prezzo unitario della voce di offerta economica "Bundle protocollo informatico" fa riferimento all'attivazione di tutte le funzionalità descritte ai paragrafi 3.3.1 e 3.4.1 del Capitolato tecnico speciale o ad ogni singola funzionalità descritte negli stessi paragrafi

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 87.

107) Domanda

All'interno del Capitolato Tecnico Speciale al Capitolo 3.3 [pag.13], tra i requisiti minimi trasversali a tutti i bundle, si menziona l' *"attivazione delle funzionalità anche attraverso API..."* senza però dare la possibilità all'Aggiudicatario di poter offrire servizi di supporto all'integrazione mediante giornate professionali. Si chiede di confermare se è sufficiente, quindi, fornire all'Amministrazione richiedente la sola documentazione di utilizzo delle API senza ulteriore supporto.

Risposta

Si chiarisce che il requisito minimo prevede l'attivazione delle funzionalità anche attraverso API, anche per integrazione con sistemi di gestione del personale, ovvero la messa a disposizione delle interfacce di chiamata e relativa documentazione a supporto. Si vedano anche le risposte alle domande n. 9 e n. 58.

108) Domanda

All'interno del Capitolato Tecnico Speciale al Capitolo 3.3 [pag.13], tra i requisiti minimi trasversali a tutti i bundle, si legge *“attivazione delle funzionalità anche attraverso API, anche per integrazione con sistemi di gestione del personale”*. Si chiede di confermare se per i sistemi di gestione del personale è sufficiente la fornitura delle API standard nelle modalità descritte alla domanda n.1 (cfr. domanda n. 107, ndr).

Risposta

Si conferma.

109) Domanda

All'interno del Capitolato Tecnico Speciale al Capitolo 3.4.3 [pag.17], tra le caratteristiche ulteriori del bundle *“Conservazione Documentale”*, si legge *“ricezione dei PdV tramite canale FTP con job schedulati, via Web Services o conferimento manuale”*. Si chiede di chiarire se le modalità elencate devono essere offerte tutte e 3 obbligatoriamente.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 61.

110) Domanda

All'interno del Capitolato Tecnico Speciale, al Capitolo 3.4.3 [pag.17], tra le caratteristiche ulteriori del bundle *“Conservazione Documentale”*, si legge *“predisposizione e invio del PdD all'Amministrazione tramite canale FTP criptato”*. Si chiede di chiarire in quali modalità l'Aggiudicatario potrebbe ricevere la richiesta di deposito sul canale FTP di un PdD da parte dell'Amministrazione. In aggiunta si chiede se la modalità di restituzione del PdD deve essere obbligatoriamente mediante canale FTP o può avvenire anche mediante download dalla dashboard web della soluzione.

Risposta

In relazione al primo quesito si chiarisce che tale modalità di trasmissione verso l'Amministrazione dovrà essere prevista dalla architettura della soluzione proposta e sarà utilizzata a fronte di una trasmissione da parte dell'Amministrazione di un Pacchetto di Versamento tramite S-FTP – caricamento via file system.

In relazione al secondo quesito si ammette anche che la modalità di restituzione del PdD possa avvenire anche mediante download dalla dashboard web della soluzione.

111) Domanda

All'interno del Capitolato Tecnico Speciale i servizi di *“Help Desk”* sono presenti solamente all'interno del Capitolo 3.5 [pag.18] Caratteristiche complementari. Si chiede di chiarire se, in assenza di specifica richiesta della caratteristica complementare da parte dell'Amministrazione, è corretto interpretare che l'Aggiudicatario non è tenuto ad offrire alcun tipo di supporto all'Amministrazione.

Risposta

Non si conferma.

Si chiarisce che il modello di servizio previsto dalla presente iniziativa è di tipo Public Cloud – SaaS nel quale il concorrente fornisce l'intero stack tecnologico ed applicativo offrendo un servizio applicativo basato su Cloud accessibile e utilizzabile dai clienti beneficiari. I prodotti SaaS sono quindi completamente gestiti dal fornitore di servizi pronti all'uso, inclusi tutti gli aggiornamenti, le correzioni di bug e la manutenzione generale. Resta comunque pertanto, ferma la responsabilità in capo al concorrente in merito agli aspetti di disponibilità dei servizi e di assistenza verso l'Amministrazione aderente per quanto attiene alle malfunzioni afferenti l'intero stack per cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

Si chiarisce altresì che l'Amministrazione, in sede di AS, ove scelga la caratteristica complementare di Help Desk andrà a definire, in sede di capitolato tecnico di AS, un servizio di help desk personalizzato in base alle proprie esigenze correlato degli aspetti dimensionali e delle relative metriche di remunerazione.

Si vedano anche le risposte alle domande n. 6 e n. 112.

112) Domanda

All'interno del Capitolato Tecnico Generale al Capitolo 1.5.4.2 [pag.10] si descrive la figura del "*Responsabile Tecnico per l'erogazione dei servizi*". Si chiede di chiarire se la figura è necessaria solamente in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione di Caratteristiche complementari. In caso contrario si chiede di far chiarezza, in assenza di caratteristiche complementari, quali attività sono riconducibili alla sua figura a seguito dell'attivazione dei servizi all'Amministrazione dal momento che, per una fornitura base, il tenant deve essere disponibile all'Amministrazione entro 4 giorni e, quindi, non ci sarebbe spazio per supporto professionale (help desk) o SAL di avanzamento.

Risposta

Si chiarisce che il Responsabile tecnico dovrà garantire costantemente il corretto svolgimento delle attività e dei servizi ed il relativo livello di qualità di erogazione, nel pieno rispetto degli indicatori previsti dal Capitolato Tecnico Speciale e dalla relativa Appendice.

Come indicato nel capitolato tecnico generale Il Fornitore dovrà rendere disponibile per ciascun Contratto esecutivo, in funzione dei servizi erogati, almeno un responsabile tecnico.

A titolo esemplificativo le attività principali in carico al responsabile tecnico sono la verifica sull'erogazione dei servizi, conformemente ai requisiti minimi e migliorativi di qualità della fornitura e la partecipazione alle riunioni di avanzamento e/o a eventuali riunioni indette dalle Amministrazioni ed essere interfaccia tra la struttura tecnica del concorrente e le Amministrazioni in relazione alle tematiche di natura tecnica.

Si vedano le risposte alle domande n. 6 e n. 111.

113) Domanda

Nel caso in cui l'azienda si trovi nella situazione in cui stia migrando da un prodotto ad un altro, entrambi presenti nel Marketplace, si chiede se sia indifferente il nome del prodotto e che vengano considerate solo le funzionalità elencate

Risposta

Si chiarisce che il Concorrente dovrà indicare in offerta economica e nell'Allegato 5 il nome del prodotto relativo al bundle che intende offrire ed erogare ed il rispetto dei requisiti minimi e le caratteristiche ulteriori tra quelle elencate.

114) Domanda

Ambito: bundle Conservazione Documentale

Si chiede conferma che per il bundle di Conservazione Documentale sia sufficiente l'iscrizione al marketplace di Agid

Risposta

Si vedano le risposte alle domande n. 4 e n. 14.

115) Domanda

Ambito: Bundle Protocollo Informatico

Si chiede un chiarimento sulla metrica funzionalità/mese se riferita ad attivazione di una singola AOO

Risposta

Si chiarisce che la metrica non è riferita ad una singola AOO.

116) Domanda

Ambito: bundle Conservazione Documentale

secondo le metriche indicate nel capitolato, ipotizzando un scenario che un'amministrazione richieda un fabbisogno di occupazione di 10 TB (10.240 GB) l'importo riconosciuto a base d'asta mensile è di euro 8.672,30

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 17 che esplicita un esempio analogo.

117) Domanda

Ambito: Bundle Protocollo Informatico

si richiede se le personalizzazioni e la configurazione funzionale (pianta organica, utenti, uffici ecc.) sono da ritenersi inclusi nel canone

Risposta

Si conferma, laddove il bundle non consenta all'Amministrazione la messa a disposizione strumenti che consentano in modo autonomo la personalizzazione e configurazione del proprio contesto organizzativo (modalità Unmanaged). Si veda anche la risposta alla domanda n. 6.

118) Domanda

Ambito: Bundle Protocollo Informatico

si richiede che nel caso che un'AOO attivi solo il Bundle di Protocollo le eventuali integrazioni con il loro documentale sono escluse dal bando di gara.

Risposta

Si conferma, salvo che l'Amministrazione non le richieda nell'ambito delle caratteristiche complementari.

119) Domanda

In merito alle metriche di valutazione economica del Protocollo informatico, si chiede di chiarire cosa si intende per funzionalità/mese.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 87.

120) Domanda

In merito alle metriche di valutazione economica della Conservazione e Gestione Documentale, si chiede se le 2 metriche previste (Utente/mese e GigaByte/mese) sono da considerarsi alternative o il prezzo è dato dalla somma delle due metriche (utente/mese + GB/Mese) ?

Risposta

Le metriche previste (Utente/mese e GigaByte/mese) non sono da considerarsi alternative. Il prezzo è dato dalla somma delle due metriche.

121) Domanda

Trattandosi di canoni di servizio Cloud Saas si chiede se è prevista la possibilità di fatturazione annuale anticipata.

Risposta

Si chiarisce che l'art 10 comma 1 dello schema di contratto esecutivo indica che la fattura relativa ai corrispettivi maturati viene emessa ed inviata dal Fornitore con la seguente cadenza: trimestrale posticipata.

122) Domanda

Si chiede di pubblicare le risposte ai chiarimenti nella sezione: "RIEPILOGO RDO" - "DOCUMENTAZIONE" ovvero dove sono stati inseriti i documenti di gara (es. lettera invito/bando/disciplinare...). poiché secondo le nuove modalità di accesso tramite SPID al portale Acquistinrete, il solo compilatore che ha inserito la richiesta può vedere la relativa risposta nella sezione "CHIARIMENTI" e quindi in caso di assenza di quest'ultimo, nessuno altro compilatore dell'Azienda concorrente può accedere alla risposta. Si comunica al riguardo che la scrivente Società ha provveduto a segnalare l'anomalia a Consip tramite PEC e la risposta

ricevuta dal supporto imprese MEPA è stata: "al momento non si applicano modifiche", pertanto si chiede di seguire la procedura sopra indicata e se possibile di inviare anche una pec all'indirizzo: ufficio.gare@maggioli.legalmail.it

Risposta

Si chiarisce che il sistema consente l'invio delle risposte a tutti i chiarimenti pervenuti rendendole visibili a tutti gli operatori partecipanti.

123) Domanda

CAPITOLATO D'ONERI 14.7 Verifica tecnica

Si chiede di chiarire se il mancato possesso dei requisiti minimi per un bundle comporta l'esclusione del concorrente alla partecipazione per l'aggiudicazione del solo bundle in questione o all'esclusione da tutti i bundle a cui il concorrente si è candidato.

Risposta

La mancata comprova della verifica tecnica comporta l'esclusione del concorrente.

124) Domanda

CAPITOLATO D'ONERI 14.7 Verifica tecnica

Si chiede di chiarire se il mancato possesso di una o più "caratteristiche ulteriori" per un bundle comporta l'esclusione dalla partecipazione all'aggiudicazione per il bundle in questione.

Risposta

Si ribadisce che le caratteristiche ulteriori sono facoltative; tuttavia si chiarisce che ove le suddette caratteristiche vengano offerte, le stesse dovranno essere comprovate e in caso di mancata comprova della stessa verrà determinata l'esclusione dalla gara del concorrente.

125) Domanda

CAPITOLATO D'ONERI

Si chiede di chiarire se e come le "ulteriori caratteristiche" dei singoli bundle influiscono sulla graduatoria provvisoria di aggiudicazione

Risposta

Non vi è una correlazione tra le caratteristiche ulteriori e la graduatoria di I fase come previsto dal Capitolato d'Oneri al § 16 ove è indicato che "L'aggiudicazione dell'AQ avverrà in favore di tutti i concorrenti che hanno presentato un'offerta valida e conforme ai sensi della disciplina di gara relativamente ad almeno il bundle di Conservazione documentale di cui alla Tabella 2 del par. 3". Si veda la risposta alla domanda n. 98.

126) Domanda

Si chiede conferma che in riferimento al capitolato d'oneri, pagina 9 (prezzi unitari a base d'asta), in relazione al bundle protocollo informatico, con il termine "funzionalità" si intenda la singola funzionalità richiesta nel Capitolato Speciale al paragrafo 3.3.1 "requisiti minimi del bundle protocollo" (dove sono indicate 7 funzionalità) e al paragrafo 3.4.1 "Caratteristiche ulteriori del bundle Protocollo Informatico" (dove sono indicate ulteriori 20 funzionalità)?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 88.

127) Domanda

Si chiede inoltre conferma che la procedura di calcolo del prezzo dovuto dal cliente in caso di ordine diretto per il bundle protocollo informatico sia la seguente: Numero di Funzionalità richiesta (minimo 7 massimo 27) X mesi X Prezzo

unitario offerto (ad esempio applicando i prezzi a base d'asta, nel caso un ente che richieda 4 funzionalità ulteriori oltre alle 7 minime, il prezzo sia di : $[7+4=11] \times 12 \text{ mesi} \times 125 \text{ Euro} = 16.500 \text{ euro}$

Risposta

Si conferma.

128) Domanda

Premesso che dal combinato disposto di quanto indicato dall'art.40 del CAD – Comma 1, dagli artt. 52 – Comma 1 e 53 – Comma 5 del TUDA (DPR 445/00) e dai ripetuti richiami al sistema di gestione informatica dei documenti presenti nelle Linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici appare evidente la strettissima relazione tra il Protocollo Informatico ed il sistema di Gestione informatica dei Documenti (sistema di Gestione Documentale), tali riferimenti portano a considerare il Protocollo Informatico come un "modulo" del sistema di Gestione Documentale che garantisce alcune funzionalità specifiche previste dalla normativa vigente, Pertanto con riferimento al CT Speciale cap.3 Descrizione della Fornitura si chiede conferma che a fronte dell'ordinativo del Bundle Protocollo Informatico dovrà essere acquistato congiuntamente anche il Bundle Gestione Documentale.

Risposta

Non si conferma. Si chiarisce che resta nella responsabilità dell'Amministrazione, sulla base del proprio fabbisogno tecnologico, identificare i bundle oggetto di acquisizione.

129) Domanda

In caso di risposta negativa al quesito nr 1, premesso che nel bundle Protocollo informatico sono previste 7 funzionalità di cui 3 riconducibili alla funzionalità richieste nel bundle Gestione Documentale e 21 funzionalità opzionali di cui solo 2 funzionalità riconducibili a quelle richieste nel bundle Gestione Documentale e, non essendo stato previsto un costo per uno spazio (Storage in KB, MB, GB, TB) necessario al salvataggio dei documenti protocollati, si chiede di indicare se tali costi, relativi allo storage necessario per ospitare i documenti protocollati, debbano essere ricompresi nel canone funzionalità/mese del Bundle stesso e per quale capacità.

Risposta

Si chiarisce che la metrica del bundle relativa al Protocollo è inclusiva della piena funzionalità del prodotto stesso, includendo ove previsto eventuale capacità di storage.

130) Domanda

Con riferimento al **Capitolato d'Oneri**, pagina 9, tabella dei prezzi unitari a base d'asta e relative quantità, si chiede come vada interpretata la metrica "*funzionalità/mese*" relativa al Bundle *Protocollo Informatico*, dal momento che il Bundle *Protocollo informatico* comprende 7(sette) funzionalità come "Requisiti Minimi" e 21(ventuno) funzionalità come "Requisiti ulteriori".

Si deve pertanto intendere, come peraltro accennato al primo capoverso di pagina 12 del medesimo documento, che ogni funzionalità richiesta dalla generica Amministrazione concorra alla determinazione del prezzo complessivo?

In altre parole, avendo ad esempio fissato, a puro scopo esemplificativo di calcolo, il costo della singola funzionalità a 100€/mese

1. Amministrazione A: richiedente le sole 7 funzionalità minime, pagherà $7 \times 100 = 700 \text{ €/mese}$
2. Amministrazione B: richiedente le 7 funzionalità minime e 10 delle 21 funzionalità ulteriori, pagherà $(7+10) \times 100 = 1700 \text{ €/mese}$
3. Amministrazione C: richiedente le 7 funzionalità minime e tutte e 21 le funzionalità ulteriori, pagherà $(7+21) \times 100 = 2800 \text{ €/mese}$

Si chiede se tale interpretazione è corretta oppure di dettagliare meglio la metrica di prezzo richiesta necessaria alla formulazione dell'offerta-

Risposta

Si conferma il modello di calcolo esplicitato.

131) Domanda

Con riferimento al Capitolato d'Oneri, pagina 9 e 10, tabella dei prezzi unitari a base d'asta e relative quantità, e relativamente alle metriche di Fascia (small, medium, ..., ultra), sia per il bundle Gestione Documentale che per il bundle Conservazione Documentale, si chiede conferma che dette Fasce sono da intendersi come stima a priori dell'Amministrazione dell'occupazione di spazio, cui seguirà una fatturazione flat come da tabella a prescindere dall'effettivo tasso di utilizzo dello spazio ordinato/riservato.

Si chiede inoltre di chiarire come verrà regolato dall'amministrazione l'eventuale costo per lo spazio utilizzato eccedente rispetto a quello ordinato/contrattualizzato.

Risposta

In relazione al primo quesito si chiarisce che come indicato al Capitolato d'oneri le quantità sono frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni che ricorreranno agli Appalti Specifici (da intendersi come AS o come Ordini Diretti di Acquisto, secondo le modalità specificate meglio nel Capitolato Tecnico Speciale) nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per le Amministrazioni e per la Consip S.p.A. nei confronti degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro.

Lo storage corrispondente al fabbisogno tecnologico ordinato dall'Amministrazione (Ordine diretto/AS) corrisponde allo spazio allocato che il concorrente metterà a disposizione dell'Amministrazione ordinante. In caso di eccedenza di utilizzo di storage rispetto alla quantità ordinata, l'Amministrazione potrà ricorrere, secondo le indicazioni di legge, a regolamentare contrattualmente le suddette eccedenze.

132) Domanda

Si prega di chiarire se le ulteriori dimidiazioni ai sensi dell'art- 106, c.8 del Codice Appalti D.lgs. 36/2023 di cui Allegato II.13 siano applicabili, ovvero se il possesso in capo all'OE di eventuali ulteriori Certificazione quali ad esempio a titolo non esaustivo:

- SA 8000
- ISO/IEC 27001
- UNI EN ISO 140
- UNI/PdR 125

Risposta

Valgono esclusivamente le certificazioni indicate in documentazione di gara di cui al § 10. GARANZIA PROVVISORIA del Capitolato d'Oneri. Si specifica, peraltro, che la riduzione di cui alla lettera b) non è cumulabile con quella indicata alla lett. a) del predetto paragrafo.

133) Domanda

Si richiede di chiarire se per "numero di Gigabyte complessivi di spazio richiesto" si intende lo spazio di storage realmente occupato e calcolato ogni mese; ad esempio:

L'amministrazione determina, per la durata del contratto, il fabbisogno in fascia SMALL

1. Mese uno ricevuti documenti per 1GB, Fine Mese uno si contabilizza 1GB.
2. Mese due ricevuti 3 GB. Fine Mese due si contabilizzano 3+1=4 GB
3. Mese tre ricevuti zero GB. Fine mese tre si contabilizzano 4GB
4. Mese quattro ricevuti 5 GB. Fine mese quattro si contabilizzano 9 GB.

Risposta

Si conferma e si veda la risposta alla domanda n.131.

134) Domanda

Con la presente, in riferimento all'allegato 9 "Condizioni di assicurazione" Art. 3 "Clausole aggiuntive", siamo a chiedere conferma che il punto D non sia applicabile, in caso contrario si chiede di fornire maggiori precisazioni in merito a cosa si intenda con "Terzo Responsabile".

Risposta

Non si conferma.

Divisione Sourcing Digitalizzazione

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)